



ALLEGATO N. 1 ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DEL 15/12/2022

**Camera di Commercio di Padova**

**RELAZIONE DELLA GIUNTA AL  
PREVENTIVO ECONOMICO 2023**



## 1. INTRODUZIONE

### 1.1 Premessa

Il bilancio preventivo economico in esame è impostato tenendo conto della **riduzione del diritto annuale del 50%** rispetto al 2014, prevista dall'articolo 28 del D.L. 24 giugno 2014, n. 90 in vigore anche per l'anno 2023.

Il presente bilancio di previsione conferma, ove possibile, le scelte di **efficientamento della spesa** riguardo a oneri di funzionamento dell'ente, tenendo però conto dell'esigenza di **mantenere a livelli elevati le risorse a favore delle iniziative promozionali** anche per sostenere con particolare forza le attività economiche del territorio, che dopo aver subito gli effetti economici negativi innescati dalla pandemia del virus Covid-19 si trovano ora ad affrontare le difficoltà degli elevati costi per gli approvvigionamenti energetici e delle altre materie prime in un contesto di innescata inflazione che comprime i consumi.

Il preventivo 2023 tiene conto delle prescrizioni del citato Decreto Legislativo 25 novembre 2016 n. 219, mentre non tiene conto del possibile aumento del 20% dell'importo del diritto annuale previsto all'art. 18 comma 10 del Decreto citato. I progetti del triennio 2020-2022 sono ormai alla fase conclusiva e tutte le risorse previste verranno utilizzate. Per il nuovo triennio 2023-2025 la procedura autorizzatoria non si è ancora conclusa e pertanto il presente bilancio preventivo non ne tiene conto.

Si ricorda infatti che la norma prevede che per il finanziamento di programmi e progetti presentati dalle Camere di Commercio, condivisi con le Regioni ed aventi per scopo la promozione dello sviluppo economico e l'organizzazione di servizi alle imprese, il Mise (ora denominato Ministero delle Imprese e del Made in Italy) su richiesta di Unioncamere, può autorizzare l'aumento della misura del diritto annuale fino ad un massimo del 20 per cento.

La Giunta camerale con delibera n. 136/2022 del 11.10.2022 e il Consiglio camerale con delibera n. 12 del 25 ottobre scorso hanno approvato quattro progetti sulle tematiche:

- doppia transizione: digitale ed ecologica,
- formazione lavoro,
- turismo,
- preparazione delle pmi ad affrontare i mercati internazionali: i punti s.e.i.



I progetti sono stati presentati alla Regione Veneto e ad Unioncamere per ottenere l'autorizzazione ministeriale all'aumento del 20% dell'importo del diritto annuale. Si sottolinea che solo quando perverrà la necessaria autorizzazione sarà possibile aggiornare il preventivo economico 2023 prevedendo i maggiori proventi del diritto annuale e anche i relativi maggiori oneri per interventi promozionali necessari alla realizzazione dei progetti presentati.

Il preventivo 2023 tiene anche conto delle prescrizioni introdotte dai commi 590 e seguenti della Legge 160/2019 (Legge di Stabilità 2020) che, nell'abrogare precedenti norme di contenimento della spesa in vigore fino al 2019, ha introdotto regole ancora più stringenti per il contenimento delle spese di funzionamento. Le norme citate prevedono infatti che le spese per l'acquisto di beni e servizi non possano essere effettuate per il valore superiore al valore medio sostenuto per le medesime finalità negli esercizi finanziari 2016-2017-2018.

**Il preventivo economico 2023 è redatto in coerenza con il principio di competenza economica**, imputando oneri e proventi sulla base del presunto utilizzo o consumo nell'anno di risorse produttive così come disposto dal regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio approvato con [D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254](#) e dalle circolari del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3612/C del 26 luglio 2007, n. 3622/C del 5 febbraio 2009 e n. 218482 del 22 ottobre 2012.

Il preventivo economico 2023 tiene conto delle norme di riduzione dei proventi per il diritto annuale introdotte dall'[art. 28 del DL 90/2014](#), come modificato dalla legge di conversione n. 114/2014, che ha previsto la progressiva riduzione fino al 50% del diritto stesso al termine del triennio 2015-2017 e per gli anni successivi.

Il documento previsionale viene formulato **in coerenza con la Relazione Previsionale e Programmatica**, proposta dalla Giunta con Deliberazione n. 133 del 11/10/2022 ed approvata dal Consiglio camerale con Deliberazione n. 11 del 25/10/2022 con la mappa strategica.

Il documento previsionale 2023 recepisce gli schemi introdotti dal [D.M. 27 marzo 2013](#) "Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica", decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, attuativo della legge di riforma della contabilità pubblica [n. 196 del 31 dicembre 2009](#) che trova applicazione per le Camere di Commercio, per le Unioni regionali e per l'Unioncamere.



L'obiettivo di tali disposizioni è quello di standardizzare la struttura e armonizzare i principi contabili dei documenti di bilancio di tutte le pubbliche amministrazioni presenti nell'elenco Istat, uniformando i medesimi principi alle regole europee di determinazione del fabbisogno finanziario complessivo del settore pubblico allargato e individuando le risorse secondo le classificazioni funzionali previste nei documenti di programmazione economica di derivazione comunitaria.

Tra le principali disposizioni previste dal D.M. vi sono la redazione dei seguenti ulteriori documenti, quali parti integranti del Preventivo economico:

- la previsione di un **budget economico annuale**, deliberato in termini di competenza economica, in sostituzione o ad integrazione dello schema previsionale individuato dalle amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica (quindi per le Camere di Commercio ad integrazione dell'allegato A previsto dal DPR 254/2005);
- la redazione di un **preventivo pluriennale**, sulla base dello stesso modello previsto per il budget economico annuale, che copre un **periodo di tre anni** in relazione alle strategie delineate dal documento di programmazione degli organi di vertice delle stesse amministrazioni;
- l'istituzione di un **prospetto, redatto in termini di cassa** secondo la codifica SIOPE, articolato, per la parte spesa, secondo le **missioni e i programmi** individuati dal Ministero dell'economia e delle finanze con il [D.P.C.M. del 12 dicembre 2012](#);
- la predisposizione di un **piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio** redatto in conformità alle linee guida generali definite con il [D.P.C.M. del 18 settembre 2012](#) da raccordare con il PIAO - Piano integrato organizzazione e attività - previsto dal DL 80/2021 (convertito, con modificazioni, dalla L. 113/2021) che dovrà essere predisposto e approvato entro il 31 gennaio di ogni esercizio.

Come riportato nelle premesse della presente relazione, il documento previsionale 2023 applica gli schemi del [D.M. 27 marzo 2013](#) "Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica", decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, attuativo della legge di riforma della contabilità pubblica n.196 del 31 dicembre 2009.

In considerazione della necessità di applicare l'attuale impianto normativo, il Ministero dello sviluppo economico ha emanato delle istruzioni applicative a tutti i soggetti del sistema camerale interessati dalle nuove disposizioni.

La nota del [Ministero dello sviluppo economico n.148213 del 12 settembre 2013](#), prevede l'approvazione, entro il 31 dicembre di ciascun anno, del documento previsionale secondo lo



schema previsto dall'attuale regolamento di contabilità, approvando inoltre, in allegato al medesimo schema, i documenti sopra elencati e il budget direzionale redatto secondo lo schema allegato B del [DPR 254/2005](#) (da approvarsi da parte della Giunta camerale).

Il prospetto delle previsioni di spesa per missioni e programmi introdotto dal D.M. 27.3.2013 prevede che le varie voci di incasso e spesa vengano classificate secondo le missioni e i programmi del bilancio dello Stato.

Il [D.P.C.M. del 12 dicembre 2012](#) definisce le missioni come *“le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche nell'utilizzo delle risorse finanziarie, umane e strumentali ad essi destinate”* ed i programmi *“quali aggregati omogenei di attività realizzate dall'amministrazione volte a perseguire le finalità individuate nell'ambito delle missioni”*.

Il Ministero dello sviluppo economico, con la citata circolare, ha stabilito per le Camere di Commercio le seguenti missioni:

- a. Missione 011 - Competitività e sviluppo delle imprese;
- b. Missione 012 - Regolazione dei mercati;
- c. Missione 016 - Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo;
- d. Missione 032 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche;
- e. Missione 033 - Fondi da ripartire

Il Ministero dello Sviluppo Economico ha altresì individuato per tutti i soggetti del sistema camerale i programmi presenti all'interno delle missioni; programmi che tengono conto della **Classificazione europea delle funzioni governative (COFOG)** e la cui responsabilità va attribuita al Segretario generale che assegna con il budget direzionale ai singoli dirigenti la loro concreta realizzazione con riferimento alle tipologie di attività e progetti che saranno inseriti all'interno dei singoli programmi.

Tra i vari documenti che si rende necessario approvare, il documento che rimane alla base della gestione economica dell'Ente è senz'altro quello di tipo economico.

Il preventivo economico viene presentato secondo due diverse modalità:

- il primo è redatto in base all'art. 6 del [DPR 254/2005](#) e del relativo allegato A;
- il secondo è redatto in base alle disposizioni del [D.M. 27 marzo 2013](#) come illustrate dalla circolare [MISE n. 148213 del 12.9.2013](#).

Pur essendo necessario approvare entrambi i documenti, **nelle considerazioni che seguono, per**



**maggiore uniformità e confronto con gli esercizi precedenti, si farà riferimento all'allegato A del DPR 254/2005.**

Come stabilito dal regolamento di contabilità delle Camere di Commercio, il preventivo economico 2023 è stato predisposto nel rispetto dei criteri prudenziali previsti dagli artt. 2 e 3 per quanto riguarda la valutazione dei proventi e degli avanzi patrimonializzati.

Oltre alla circolare MISE sull'armonizzazione degli schemi di bilancio, si è tenuto conto delle indicazioni fornite dal Ministero dello Sviluppo Economico con la [circolare n. 3612/C del 26.07.2007](#), quanto ai criteri di stima e valutazione.

**Il preventivo è strutturato in modo da evidenziare:**

- le previsioni dei proventi e degli oneri di competenza;
- le previsioni degli investimenti che si intendono sostenere nell'anno di riferimento;
- la ripartizione degli stessi proventi, oneri ed investimenti tra le 4 funzioni istituzionali individuate in modo uniforme per la generalità delle Camere di Commercio.

Le quattro funzioni sopra ricordate, tra le quali deve essere ripartita l'intera attività dell'Ente camerale secondo lo schema fissato dal Regolamento, sono:

- A. Organi istituzionali e segreteria generale;**
- B. Servizi di supporto;**
- C. Anagrafe e servizi di regolazione del mercato;**
- D. Studio, formazione, informazione e promozione economica.**

Tale suddivisione consente di avere una visione più dettagliata della destinazione delle risorse tra le diverse funzioni dell'Ente ed in particolare delle risorse dedicate a sostenere lo sviluppo dell'economia locale, tenendo conto anche degli oneri per le risorse umane e per le strutture necessarie per espletare tutte le funzioni.

Nel processo di programmazione previsto dal Regolamento di contabilità, il preventivo è il documento da cui deriverà il budget direzionale che sarà approvato dalla Giunta, su proposta del Segretario Generale.

Pertanto il prospetto di preventivo proposto per l'anno 2023 (riportato in allegato alla presente Relazione) viene illustrato nel suo duplice aspetto:

- articolazione per natura, con oneri e proventi complessivi dell'Ente;
- articolazione per destinazione che suddivide gli stessi oneri e proventi in base alla funzione



specifica.

## 1.2 Normativa di riferimento

La normativa di riferimento per la redazione del preventivo economico è riportata di seguito:

- D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254;
- circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3612/C del 2007, n. 3622/C del 2009 e n. 218482 del 2012
- L. n. 196 del 31 dicembre 2009 (Legge di contabilità e finanza pubblica sull'armonizzazione dei sistemi contabili)
- D.L. 31 maggio 2010, n. 78 convertito - con modificazioni - dalla legge 30 luglio 2010, n. 122,
- Decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91;
- D.L. 6 luglio 2012, n. 95 convertito con legge 7 agosto 2012, n. 135;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 settembre 2012;
- D.P.C.M. del 12 dicembre 2012;
- Legge n. 228 del 24 dicembre 2012;
- Decreto M.E.F. 27 marzo 2013;
- Circolare del Ministero Economia e Finanze n. 23 del 13 maggio 2013;
- nota del Ministero dello sviluppo economico n.148213 del 12 settembre 2013;
- Legge 27 dicembre 2013, n. 147 "Legge di stabilità 2014";
- D.L. 24 aprile 2014, n. 66, convertito in legge 23 giugno 2014, n. 89;
- Decreto legge 24 giugno 2014, n. 90;
- nota Unioncamere nazionale n. 23790 del 20 ottobre 2014.

## 2. PROSPETTI PREVISIONALI

Si riportano di seguito i riferimenti normativi ai prospetti previsti dal D.P.R. 254/2005 e dal D.M. 27/03/2013:

- preventivo economico (Art. 6 D.P.R. 254/2005 - Allegato A);
- budget economico pluriennale (Art. 2 comma 4 D.M. 27/03/2013);
- budget economico annuale (Art. 2 comma 3 D.M. 27/03/2013);
- prospetto delle previsioni di entrata (Art. 9 comma 3 D.M. 27/03/2013);
- prospetto delle previsioni di spesa (Art. 9 comma 3 D.M. 27/03/2013).

## 3. RELAZIONE TECNICA

Nel 2023 si concluderà il quinto anno di amministrazione degli attuali organi insediatisi nell'agosto



2018 e che si sono dotati di un **programma di mandato 2018-2023** che si declina annualmente nella Relazione previsionale e programmatica (RPP).

La RPP per l'anno 2023 evidenzia gli interventi che si delineano già nel bilancio di previsione in esame.

La strategia dell'azione camerale per il 2023 è stata definita in linea con le azioni intraprese a livello internazionale, comunitario e nazionale. In particolare si svilupperà in linea con i principi del UN Global Compact delle Nazioni Unite a cui la Camera ha aderito per promuovere e condividere i 10 principi fondamentali relativi a diritti umani, standard lavorativi, tutela dell'ambiente e lotta alla corruzione e ai 17 obiettivi di sviluppo sostenibile (Sustainable Development Goals - SDGs) di Agenda 2030 nonché tenendo conto dei 5 obiettivi della politica di coesione UE 2021-2027 per un'Europa connessa, verde, intelligente, sociale e vicina ai cittadini e le 6 missioni del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura - rivoluzione verde e transizione ecologica - infrastrutture per una mobilità sostenibile - istruzione e ricerca - inclusione e coesione - salute). La Camera di Commercio è quindi direttamente coinvolta attraverso politiche che coniugano il sostegno alle imprese con interventi negli ambiti strategici ritenuti prioritari finalizzati a un modello di sviluppo che coniughi il progresso economico allo sviluppo sociale e all'attenzione verso l'ambiente, in grado di assicurare una società più equa e prospera, nel rispetto delle generazioni future.

Gli ambiti strategici, individuati all'interno della mappa strategica, prevedono una serie di attività da realizzare entro il 2023 fra cui sono considerate fondamentali l'innovazione e la digitalizzazione finalizzata ad uno sviluppo sostenibile, il sostegno al turismo, l'istruzione e la formazione professionale, la tutela dell'ambiente e la tutela della legalità del mercato in quanto indispensabili elementi per uno sviluppo economico del territorio equo e sostenibile.

Consistenti sono anche gli interventi volti a ristrutturare il patrimonio immobiliare. Nel 2019 e 2020 **sono state adottate scelte precise** che riguardano fra l'altro la rinuncia alla vendita del palazzo di Piazza Insurrezione e la realizzazione di investimenti per la sua riqualificazione energetica finalizzata anche al risparmio di risorse per spese di funzionamento, la destinazione del piano terra per un possibile utilizzo commerciale-espositivo-culturale e da ultimo la volontà di completare l'immobile al grezzo di via Masini in zona Stanga a Padova. Inoltre nel 2021, con l'intento di dotare il Parco Scientifico Galileo di una sede adeguata sfruttando l'opportunità di una sinergia con l'iniziativa Le Village (incubatore e acceleratore di start-up già insediato al piano terra di via





Masini), è stato deciso di acquisire il piano primo del medesimo complesso immobiliare di via Masini, per procedere con una ristrutturazione che lo renda idoneo alle necessità delle iniziative di formazione.

Il preventivo economico 2023 tiene dunque conto delle decisioni adottate per quanto attiene al programma di investimenti da realizzare, prevedendo le risorse economiche per proseguire con i progetti avviati.

I documenti programmatori dell'Ente sono ispirati alla metodologia di pianificazione strategica che, a partire dalla mappa strategica, definisce per ogni obiettivo le specifiche azioni e risultati attesi considerando le varie prospettive sulle quali la Camera opera:

- a) imprese, territorio e consumatori;**
- b) processi interni;**
- c) innovazione e crescita;**
- d) economico-finanziaria.**

Il preventivo economico costituisce un importante atto di programmazione per l'anno venturo con il quale l'Ente **definisce i limiti di autorizzazione alla spesa** secondo le principali tipologie di oneri e per il piano degli investimenti. Sarà successivamente la Giunta, con l'approvazione del budget direzionale, ad assegnare in modo più specifico le risorse ed i target coerentemente con gli obiettivi definiti con la mappa strategica e la Relazione Previsionale e Programmatica, soprattutto per quanto riguarda gli interventi promozionali.

Gli obiettivi e le attività che maggiormente caratterizzano l'anno 2023 sono i seguenti:

- mantenere il ruolo della **Camera di Commercio quale attore fondamentale di promozione e sviluppo del sistema economico provinciale**, orientando le sue azioni verso prospettive che siano nell'interesse di tutti gli operatori dei diversi settori economici a sostegno della ripresa economica, in sinergia con le altre istituzioni del territorio, la Regione Veneto, le altre Camere di commercio del Veneto, Unioncamere Veneto e le Associazioni di categoria;
- contenere le **spese di funzionamento**, compatibilmente con i rincari che si registrano nei consumi di energia e gas e nelle altre forniture;
- ricercare un **livello consistente di investimento in interventi promozionali** in modo particolare nelle tematiche dell'innovazione e dello sviluppo tecnologico;
- mantenere un **adeguato livello di prestazione dei servizi** più tradizionali pur a fronte dei rigidi criteri di vincoli normativi che gravano sulle Camera di Commercio in materia di spesa e di personale.



Per l'anno 2023 la mappa strategica individua come prioritarie anche le attività volte a rendere più efficienti i processi interni ed a ottimizzare le risorse economiche.

### 3.1 Analisi della gestione corrente

Nel preventivo sono previsti i proventi che si ritiene maturino nel corso del 2023.

Nel determinare i proventi si è mantenuto ben presente il criterio della loro prudenziale valutazione. Il principio della prudenza è tanto più sentito in questa fase in cui gli effetti della crisi economica innescata prima dalla pandemia da Covid-19 e poi dalla crisi energetica non sono ancora completamente misurabili nella loro dimensione.

#### 3.1.1 Proventi correnti

L'ammontare complessivo dei proventi correnti – previsto pari a 18.241.063 euro per l'anno 2022 ed **euro 15.587.160 nel 2023** – si distribuisce nelle singole voci previste dal DPR 254/2005 (allegato A) come da tabella di seguito.

	Anno 2022 (preventivo agg.)	Anno 2022 (preconsuntivo)	Anno 2023	Variaz.% prev/prec
Diritto annuale	11.908.800,00	12.330.000,00	9.970.500,00	-19,14
Diritti di segreteria	4.817.000,00	4.825.000,00	4.798.000,00	-0,56
Contributi trasferimenti e altre entrate	1.005.661,00	860.063,00	588.660,00	-31,56
Proventi da gestione di beni e servizi	253.500,00	226.000,00	230.000,00	+1,77
Variazione delle rimanenze	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>17.984.961,00</b>	<b>18.241.063,00</b>	<b>15.587.160,00</b>	<b>-14,55</b>

#### Diritto annuale

Il provento diritto annuale è dovuto dalle imprese iscritte al registro delle imprese in base a due elementi: la forma giuridica rivestita e, per le società iscritte nella sezione ordinaria, il fatturato conseguito nel 2022. Entrambi gli elementi presentano sempre un contesto di incertezza, tuttavia nella previsione per l'anno 2023 sono stati tenuti in considerazioni i segnali di ripresa economica per alcuni settori unito agli effetti previsti per gli investimenti e i sostegni pubblici anche derivanti



dai fondi del Piano nazionale di Ripresa e Resilienza, nonché all'aumento dei fatturati aziendali per effetto dell'inflazione, temperati però da un forte rischio di chiusure di attività economiche qualora le politiche di contenimento dei costi energetici per le imprese non saranno sufficienti a permettere alle attività del territorio di rimanere sul mercato. In tale contesto, la previsione per il diritto annuale è con timido rialzo rispetto alla previsione del 2022, ma con un prudente contenimento rispetto all'importo stimato che registrerà a consuntivo dell'anno in corso.

A base della determinazione dell'importo iscritto nel preventivo, si sono considerati i valori unitari del 2014 ridotti del 50% da applicare al numero delle imprese sulla base della loro tipologia giuridica e del fatturato conseguito nell'anno precedente.

La simulazione alla base dell'importo previsto per il 2023, pari complessivi € 9.970.500 (di cui € 9.341.500 per il diritto base, zero per l'aumento del 20% essendo in attesa del Decreto Ministeriale di autorizzazione, € 524.000 per sanzioni e 107.300 per interessi), tiene prudenzialmente conto di una leggera riduzione del numero di aziende iscritte al registro delle imprese e di un probabile prudenziale aumento del fatturato 2022 rispetto all'anno precedente per le imprese tenute al versamento del diritto in base al fatturato, anche derivante dagli effetti inflazionistici.

Riguardo al numero delle imprese iscritte è da registrare che alla data attuale è stato riscontrato un lieve aumento del numero delle imprese iscritte (imprese registrate a dicembre 2021 n. 118.611, imprese registrate giugno 2022 n. 119.025) tuttavia l'obbligo di versare il diritto annuale cessa se l'impresa richiede la cancellazione entro il mese di gennaio 2023 e pertanto i dati economici a disposizione non consentono di misurare gli effetti delle eventuali future cancellazioni.

Si è anche tenuto conto che sono in corso circa 2.700 cancellazioni d'ufficio di imprese inattive che saranno effettuate entro la fine del 2022, tuttavia trattandosi di imprese di fatto inesistenti e non paganti il diritto annuale, gli effetti si percepiranno sostanzialmente come riduzione del credito e dell'accantonamento a fondo.

Per quanto riguarda l'importo dovuto dalle società iscritte alla sezione ordinaria del registro delle imprese, essendo il sistema di calcolo a scaglioni per le classi di fatturato a partire da un importo minimo comunque dovuto, ne deriva che vengono di fatto mitigati gli effetti delle variazioni di fatturato sul tributo dovuto.

Si ricorda che il provento (che comprende la quota del diritto annuale che verrà incassata nell'anno e la quota di diritto annuale, sanzioni ed interessi che verrà iscritta a credito a fronte delle imprese insolventi) viene rettificato con una posta tra gli oneri per l'accantonamento al fondo svalutazione crediti pari ad € 2.093.000, pertanto il provento netto da diritto annuale presunto per l'anno 2023 è



pari ad € 7.877.500.

Rispetto all'anno in corso, è stimato in riduzione per € 1.319.300 (+14,34%) per effetto soprattutto della mancata previsione dell'aumento del 20% da destinare ai progetti.

### **Diritti di segreteria**

I proventi, incassati per il deposito di pratiche amministrative, rilascio di certificati, visure, ecc., pari a € 4.798.000, sono confermati con prudentiale riduzione rispetto alla previsione 2022 in base al trend riscontrato negli ultimi mesi, che evidenzia una modesta riduzione rispetto alle previsioni effettuate per il 2022 in fase di aggiornamento.

### **Proventi per contributi e altre entrate**

In essi sono comprese le seguenti voci principali:

1. € 60.000 per contributi da progetti finanziati con fondi comunitari
2. € 309.500 per locazione di immobili camerale;
3. € 112.700 per rimborsi per utilizzo di spazi camerale e per funzioni associate ad altre Camere
4. € 45.000 per rimborsi per attività di vigilanza

Tali proventi, che raggiungono complessivamente una previsione di **euro 588.660**, sono stimati molto prudentialmente, specialmente per quanto riguarda i contributi da terzi per progetti, in quanto sono stimati in relazione alle spese effettivamente rendicontabili su progetti già approvati a contributo.

### **Proventi da servizi**

Tali proventi raggiungono complessivamente una previsione di **euro 230.000**; in essi sono comprese le seguenti voci principali:

1. € 181.000 per servizio conciliazione e arbitrato;
2. € 16.000 per proventi da concessione sale derivanti dalla gestione del Centro Conferenze "La Stanga";
3. € 33.000 per cessione di altri beni e servizi in attività commerciale.

### **Variazioni delle rimanenze**

Sono pari a zero, dovute alla previsione di mantenimento delle attuali dotazioni di scorte. La valutazione è effettuata in modo prudentiale trattandosi di valori fortemente ipotetici che si riferiscono alla differenza tra le scorte di cancelleria, carnet ATA-TIR e card carburanti giacenti alla



fine del 2022 e le scorte dei medesimi beni giacenti alla fine del 2023.

**Il totale dei proventi correnti ammonta pertanto a € 15.587.160**, registrando una riduzione di **-2.653.903,00** (- 14,55%) rispetto alla previsione 2022 (preconsuntivo), da imputare alla mancata previsione dell'aumento del diritto annuale del 20% come già specificato.

### 3.1.2 Oneri correnti

Gli oneri correnti si articolano nelle seguenti voci (la numerazione è quella del prospetto ufficiale allegato A al DPR 254/2005):

1. personale
2. funzionamento
3. interventi economici
4. ammortamenti e accantonamenti

Di seguito vengono descritte in dettaglio le singole voci, riportando per ognuna il confronto con la previsione aggiornata del 2022 e la previsione del consuntivo dello stesso anno, stimata in base alle informazioni ricavabili dalla gestione in corso.

Al riguardo si deve precisare che il confronto fra logiche coerenti è quello con il preventivo aggiornato 2022, in quanto riguardano importi fra loro omogenei poichè si tratta di somme che rappresentano prudenzialmente tetti massimi di spesa.

#### Personale

La previsione degli oneri del personale si è basata sulla **copertura delle spese per le attuali 93 unità a tempo indeterminato e 3 dirigenti** in servizio e per l'assunzione di nuovo personale di categoria C in relazione al bando di concorso che verrà pubblicato entro l'anno 2023 per 6 unità di categoria C (di cui 2 come categorie protette) e n. 1 di categoria D che verranno assunte entro la metà del 2023.

Si segnala che a causa delle sempre più stringenti misure di contenimento della spesa pubblica e della riforma delle Camere di Commercio, la dotazione di personale si è sensibilmente ridotta in questi ultimi anni, passando da n. 111 persone al 31.12.2015 a n. 94 persone al 31.12.2021.

Il totale complessivo della spesa, pari ad € 5.038.790, **registra un incremento rispetto alla previsione aggiornata del 2022 (variazione + 4,11%)**, in quanto è stato tenuto conto sia dei vincoli di spesa relativi al taglio del turnover, ma prudenzialmente anche del maggiore onere derivante dalle nuove previste assunzioni e del rinnovo contrattuale dei dipendenti.



Per un maggior dettaglio e confronto con la previsione dell'anno in corso si veda la seguente tabella.

	Anno 2022 (preventivo agg.)	Anno 2022 (preconsuntivo)	Anno 2023	Variaz.% prev/prev
Competenze al personale	3.537.340,00	3.304.097,00	3.771.620,00	6,62
Oneri sociali	857.831,00	845.000,00	847.170,00	-1,24
Accantonamento TFR	359.100,00	440.000,00	305.000,00	-15,07
Altri costi (cassa mutua, borse di studio, assegni pensionistici ecc.)	85.400,00	99.270,00	115.000,00	34,66
<b>TOTALE</b>	<b>4.839.671,00</b>	<b>4.688.367,00</b>	<b>5.038.790,00</b>	<b>+4,11</b>

Le competenze al personale comprendono le retribuzioni ordinarie, straordinarie e accessorie tra cui i fondi di incentivazione.

Si deve osservare che i conti relativi alla formazione, buoni pasto e indennità per missioni sono inclusi tra le spese di funzionamento (voce 7 del preventivo) in osservanza al piano dei conti stabilito dal Ministero dello Sviluppo Economico.

In particolare, alla formazione del personale, considerata l'importanza che tale leva riveste nella strategia di valorizzazione delle risorse umane, cui si cerca di far fronte comunque attraverso modalità on-line ove possibile, è stato possibile destinare l'importo di € 32.000.

Nella previsione sono comprese anche le risorse necessarie alla formazione per normative anticorruzione e formazione obbligatoria in materia di adempimenti del Responsabile Unico di Procedimento per appalti, servizi e forniture nonché per la sicurezza negli ambienti di lavoro e stress lavoro-correlato.

## Funzionamento

Le spese di funzionamento, nello schema di preventivo richiesto dal [DPR 254/2005](#), comprendono, insieme alle previsioni di servizi necessari per la gestione della struttura, alcuni conti di oneri con diverse finalità e funzioni, quali, ad esempio, le spese per gli organi istituzionali e le quote agli organismi del sistema camerale.

Al fine dell'adozione di misure orientate al miglioramento del risultato economico, le spese di funzionamento previste per il 2023 risentono delle decisioni fino ad oggi adottate per il contenimento dei costi e nel contempo prevedono le coperture per i contratti in corso e per servizi esternalizzati a società in-house del sistema camerale.



Rimangono inferiori agli anni passati le spese relative agli organi camerali per effetto della legge di riforma delle Camere di Commercio che dal 2017 prevede la gratuità degli incarichi degli organi diversi dal collegio dei revisori, salvo il rimborso delle spese per lo svolgimento dell'incarico. Al momento si attende un aggiornamento normativo che, nell'eliminare la gratuità degli incarichi, dovrebbe specificare limiti e modalità di copertura della spesa con auspicabile eliminazione anche del vincolo riguardo al vigente tetto di spesa.

Il confronto con l'anno 2022 (preventivo aggiornato) è evidenziato nella tabella seguente.

	Anno 2022 (preventivo agg.)	Anno 2022 (preconsuntivo)	Anno 2023	Variaz.% prev/prev
Prestazioni di servizi	2.695.105,00	2.145.915,00	2.468.200,00	-8,42
Godimento di beni di terzi	8.000,00	4.500,00	11.850,00	48,13
Oneri diversi di gestione	3.280.485,00	3.180.219,00	1.631.200,00	-50,28
<i>di cui versamenti allo Stato</i>	<i>790.000,00</i>	<i>788.504,00</i>	<i>790.000,00</i>	0,00
Quote associative sistema camerale	1.093.701,00	1.046.620,00	1.096.200,00	0,23
Organi istituzionali	80.000,00	44.250,00	60.000,00	-25,00
<b>TOTALE</b>	<b>7.157.291,00</b>	<b>6.421.504,00</b>	<b>5.267.450,00</b>	<b>-26,40</b>

La tabella mette in evidenza il contenimento degli oneri di gestione pur con una prudente previsione in aumento di alcune spese di funzionamento. La previsione per il 2023 è caratterizzata da:

- una previsione prudente in aumento rispetto al 2022, delle spese di riscaldamento, mentre in contenuta riduzione per quanto riguarda l'energia tenuto conto dell'andamento aggiornato dei consumi e stante l'impossibilità di prevedere i prezzi delle utenze rispetto all'anno precedente;
- oneri per manutenzioni ordinarie immobili in linea con la previsione 2022;
- oneri per servizi informatici e servizi esternalizzati in riduzione rispetto alla previsione 2022;
- oneri per il versamento obbligatorio al bilancio dello Stato nella medesima previsione rispetto al 2022, pur tenendo conto della intervenuta sentenza n. 210/2022 della Corte Costituzionale che ha dichiarato illegittime costituzionalmente le norme di legge contenenti l'obbligo per le Camere di commercio di versare al bilancio dello Stato i risparmi di spesa. La vicenda ha origine nel 2017, anno in cui alcune Camere di commercio avevano presentato, in modo coordinato, una serie di ricorsi per contestare questo obbligo. Esse rilevavano che le Camere che avevano effettuato gli accorpamenti, così facendo avevano realizzato efficientamenti importanti e che pertanto tale obbligo era ingiustificato. Il Tribunale di Roma, nel gennaio 2021, esaminando il giudizio della





Camera della Maremma ha rilevato un possibile profilo di illegittimità costituzionale delle norme e ha sottoposto la questione alla Corte costituzionale. Nel giudizio che si è aperto dinanzi alla Corte, anche Unioncamere è intervenuta con una propria memoria sostenendo che l'obbligo di versamento appariva incostituzionale con riguardo a tutte le Camere di commercio e non solo a quelle accorpate (come aveva già rilevato il Tribunale di Roma). In particolare, perché il diritto annuale è versato dalle imprese per finanziare le attività istituzionali e promozionali a loro beneficio e non per coprire il bilancio dello Stato.

Nella sentenza pubblicata lo scorso 14 ottobre, la Corte ha dichiarato che le norme impugnate (contenute nel DL 112/2008, DL 78/2010, DL 95/2012, DL 66/2014) sono costituzionalmente illegittime, chiarendo che tale illegittimità riguarda il periodo dal 2017 al 2019, mentre al momento non vi è un pronunciamento riguardo agli anni successivi;

- quote associative in modesto aumento, in ragione della previsione necessaria per il versamento al Fondo Perequativo e all'Unione Nazionale che essendo commisurati al diritto annuale incassato sono stati aggiornati al provento previsto per diritto annuale.

Il consistente importo previsto a preconsuntivo 2022 per oneri diversi di gestione (€ 3.180.219) è conseguenza della previsione di versare in competenza 2022 l'imposta IRES in conseguenza della plusvalenza derivante dalla dismissione della partecipazione in A4 Holding avvenuta nel maggio 2022.

Le altre spese di funzionamento sono previste ove possibile in riduzione per effetto delle misure organizzative di contenimento delle spese, tuttavia è stato tenuto anche conto delle esigenze di funzionamento degli uffici e dei contratti in corso, nonché dell'aumento prezzi causato dall'inflazione.

In particolare si sottolinea che, la grande maggioranza di spese di funzionamento deve sottostare ai limiti di spesa imposti dai commi 590 e seguenti dell'art. 1 della Legge 160/2019 del 27.12.2019 che ha previsto che, in sostituzione delle precedenti norme di contenimento, la spesa per l'acquisto di beni e servizi non può essere effettuata per un importo superiore al valore medio sostenuto per le medesime finalità negli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018.

Nello specifico il comma 591 lettera b) precisa che le spese da prendere in considerazione sono quelle corrispondenti alle voci b6, b7 e b8 del conto economico del bilancio di esercizio riclassificato secondo lo schema allegato 1 al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27 marzo 2013.

Si deve tuttavia tenere conto che con la circolare 88550 del 25.3.2020 il Ministero dello Sviluppo





Economico ha precisato che dai valori iscritti alla voce B7 vanno esclusi gli oneri relativi ai costi per interventi economici anche dalla base imponibile.

Come evidenziato nella tabella dettagliata riportata, il limite annuo di spesa per le voci relative all'acquisto di beni e servizi è pari a € **2.579.055** ed è così determinato:

CONTI DI CONTABILITA'	CONSUNTIVO 2016	CONSUNTIVO 2017	CONSUNTIVO 2018
acquisizione di servizi voce b7b e b7c (mastro 3250)	2.496.706,55	2.423.061,07	2.574.451,35
<b>MEDIA DELLE VOCI DEL TRIENNIO</b>	<b>2.498.072,99</b>		
godimento di beni voce b8 (mastro 3260)	13.248,44	11.584,81	10.715,41
<b>MEDIA DELLE VOCI DEL TRIENNIO</b>	<b>11.849,55</b>		
spese organi voce b7d (mastro 3290)	117.811,47	45.095,71	44.487,73
<b>MEDIA DELLE VOCI DEL TRIENNIO</b>	<b>69.131,64</b>		
<b>LIMITE COMPLESSIVO DA NON SUPERARE</b>	<b>2.579.055,00</b>		

In relazione quindi al rispetto dei limiti di spesa imposti dalle norme di cui alla Legge 160/2019 si da atto che per le spese di funzionamento soggette al contenimento, sono stati rispettati i limiti previsti di euro 2.579.055, prevedendo nel bilancio per il 2023 complessivamente € 2.540.050 e quindi al di sotto del limite.

Riguardo ai tagli di spesa introdotti dalla legge di stabilità 2020, si deve rilevare che si applicano sui valori della spesa sostenuta in annualità influenzate dalla riduzione del diritto annuale e pertanto erano state attivate con particolare vigore politiche di contenimento delle spese di funzionamento (esempio spese postali, pulizie, materiale di cancelleria e carta, oneri per l'utilizzo degli automezzi) e pertanto gli attuali limiti imposti sono ancora più gravosi dei precedenti.

E' inoltre da far presente che tra le spese di funzionamento è compresa la **spesa per servizi informatici**, che fino al 2020 è stata sottoposta ad una ulteriore misura di contenimento (art. 1 commi 610 e 611 della legge 160/2019) che prevedeva l'obbligo di conseguire nel triennio 2020-2022, un **risparmio di spesa annuale pari al 10%** della spesa annuale media per la gestione corrente del settore informatico sostenuta nel biennio 2016-2017. Tuttavia, ai sensi dell'art. 53 comma 6 lettera b) del D.L. 31 maggio 2021 n. 77 (c.d. Decreto Semplificazioni), detto ulteriore limite di contenimento è stato abrogato.

Le quote associative agli organismi del sistema camerale, sono state determinate tenendo conto



dell'aliquota contributiva deliberata negli anni precedenti ridotta in linea con la riduzione del diritto annuale e (ove previsto) aumentata del 20% e comunque secondo le indicazioni fornite dagli enti stessi al riguardo. Il dettaglio di tali quote è il seguente:

	Anno 2022 (previsione)	Anno 2023 (previsione)	Variaz.% tra prev
Fondo perequativo nazionale	320.000,00	334.500,00	+4,53
Quota associativa Unione Italiana	275.904,00	280.000,00	+1,48
Quota associativa Unioncamere Veneto	363.700,00	363.700,00	0
Quota Infocamere e altri organismi camerali	134.097,00	118.000,00	-12,00

Dal 2014 viene qui compresa anche la quota associativa dovuta ad Infocamere, la società consortile per l'informatizzazione delle Camere di Commercio, in quanto importo determinato teoricamente sui diritti riscossi dalla Camera a norma di statuto (voce "Quota assistenza tecnica organismi camerali") che verrà però più precisamente determinato nel corso dell'anno 2023. Dal 2020 si sostiene nell'ambito delle quote associative anche la quota annuale a favore del Consorzio del sistema camerale per il credito Innexa per il quale è stata deliberata l'adesione nel corso del 2019.

La quota del fondo perequativo, calcolata sulla base delle entrate camerali secondo criteri annualmente individuati dalla Conferenza Stato-Regioni, viene riversata su un fondo nazionale utilizzato, da un lato, per sostenere le piccole Camere di Commercio con rigidità di bilancio e, dall'altro, per contribuire alla realizzazione di iniziative significative proposte a livello nazionale.

### **Interventi economici**

Il totale degli oneri per interventi economici ammonta ad € 5.340.000. Le risorse previste verranno utilizzate per incentivi alle imprese nel rispetto delle disposizioni che ne regoleranno l'utilizzo.

La spesa per interventi economici (5.340.000) registra un sensibile contenimento rispetto alla previsione aggiornata dell'anno 2022 (7.053.700) anche perchè al momento non è prevista la spesa per i progetti da realizzare con l'aumento del 20% del Diritto Annuale. E' comunque prevista una disponibilità più contenuta per alcuni progetti che verranno successivamente completamente finanziati una volta autorizzati.

Lo stanziamento rappresenta la massima possibilità di utilizzo delle risorse disponibili derivante



dalla possibilità di utilizzare disponibilità che si realizzano per effetto di risparmi di spesa negli anni precedenti.

Con tale stanziamento sono finanziati:

- le iniziative correnti promosse e gestite direttamente dalla nostra Camera;
- gli interventi di natura strategica individuati nella mappa approvata dal Consiglio camerale;
- la partecipazione ai progetti comunitari;
- gli interventi da attuare per l'internalizzazione con la società in-house VenicePromex Agenzia per l'internazionalizzazione scarl;
- l'erogazione di contributi alle imprese con pubblicazione di appositi bandi

In base alla mappa strategica, gli interventi promozionali possono essere suddivisi in base ai diversi obiettivi strategici, opportunamente classificati in base alle missioni e programmi definiti dalla circolare MISE in attuazione dell'armonizzazione con il bilancio dello Stato.

Lo stanziamento complessivo della voce 8 del bilancio è pertanto così rappresentabile in base alle tipologie di intervento.

Descrizione	Importi
OP IC / INNOVAZIONE - DIGITALIZZAZIONE - COMPETITIVITÀ - INTERNAZIONALIZZAZIONE	2.541.500,00
OP AE / AMBIENTE - ECONOMIA CIRCOLARE	830.000,00
OP IF / ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE	174.500,00
OP TC / TURISMO - CULTURA	1.443.000,00
OP TL / TUTELA DEL CONSUMATORE E LEGALITÀ DEL MERCATO	296.000,00
OP EF / EFFICIENZA	55.000,00
<b>PREVISIONE ANNO 2023</b>	<b>5.340.000,00</b>

Per un maggior dettaglio si rinvia allo schema delle singole iniziative e dei relativi stanziamenti:

<b>INTERVENTI ECONOMICI - Voce 8</b> <b>Conto 330001 "Iniziativa di promozione e informazione economica"</b>	
<b>OBIETTIVI di POLICY EU - STANZIAMENTI</b>	<b>IMPORTO</b>
<b>IC - INNOVAZIONE - DIGITALIZZAZIONE - COMPETITIVITÀ - INTERNAZIONALIZZAZIONE</b>	<b>2.541.500,00</b>
Bando Sportelli Decentrati PID	60.000,00



Bando a supporto della doppia transizione, digitale ed ecologica	150.000,00
Iniziative internazionali per lo sviluppo del territorio anche in collaborazione con VenicePromex scarl	20.000,00
Contributo VenicePromex scarl	600.000,00
Progetto Padova Innovation Hub (rete per l'innovazione - mappatura e sensibilizzazione filiere - eventi trasversali a supporto sportelli di primo e secondo livello)	150.000,00
Progetto "Valorizzazione Padova Digitale"	25.000,00
Lilt - Progetto in collaborazione con Camera di Commercio e Comitato Imprenditoria Femminile	3.000,00
Iniziative Giugno Antoniano 2023	5.000,00
Federazione Comuni del Camposampierese - Progetto "Agenda per lo sviluppo dell'Area Territoriale del Camposampierese 2030"	15.000,00
Iniziative formative e di supporto alle imprese per la doppia transizione digitale	100.000,00
SUAP e sviluppo del SUE nell'ambito della piattaforma	55.000,00
Sviluppo dei servizi digitali sul territorio tramite Comuni e altri Enti	50.000,00
Progetto "Social lending" - Quota accantonamento perdite su crediti e spese per iniziative di recupero	70.000,00
Attività di sostegno formativo/informativo per le imprese	10.000,00
Comitato Imprenditoria Femminile	90.000,00
Bando a favore di mamme imprenditrici	30.000,00
Iniziative per la promozione delle eccellenze agroalimentari	50.000,00
Progettazione Comunitaria <i>(risorse per eventuale avvio di nuovi progetti)</i>	50.000,00
Quote associative (Fondazione ITS Meccatronico, Teatro Stabile del Veneto; Fondazione Unismart, Associazione Amici Università di Padova, Gal Patavino)	64.800,00
Iniziative per i distretti commerciali	50.000,00
Piattaforma e-commerce con Infocamere (interventi di supporto per la formazione e caricamento)	30.000,00
Supporto alla comunicazione delle iniziative promozionali	51.500,00
DMO Padova - Progetto per la promozione di incentivi congressuali	25.000,00
Iniziative intersettoriali di promozione	150.025,57
Assistenza tecnica alla promozione per bandi alle imprese / progetti comunitari <i>(ICO)</i>	160.800,00



Assistenza tecnica alla promozione per servizio nuova impresa (ICO)	39.600,00
Assistenza tecnica - Web e Comunicazione alle imprese (ICO)	120.780,00
Assistenza tecnica - Supporto alla comunicazione Registro Imprese (ICO)	46.140,00
Contributo ad Associazione Migranti Onlus - Protocollo intesa immigrazione	20.000,00
Iniziative per la valorizzazione della Bassa Padovana	20.000,00
Convenzione con dSEA Università di Padova	50.000,00
Servizi di supporto alle imprese - Fatturazione Elettronica e Portale Nazionale Punti Impresa Digitali	11.590,00
Portale OPEN DATA economia provinciale canone gestione aggiornamento e manutenzione	3.660,00
Parco Scientifico Tecnologico Galileo - Contributo c/esercizio	121.033,00
Premiazione del lavoro e del progresso economico	10.000,00
Supporto alle procedure di affidamento per iniziative promozionali	5.000,00
Analisi economiche del territorio padovano	20.000,00
Quota accantonamento perdite su crediti erogazione ai Confidi	8.571,43
<b>AE - AMBIENTE - ECONOMIA CIRCOLARE</b>	<b>830.000,00</b>
Interreg Alpine Space - Progetto "Cradle-ALP" (Cradle to cradle, circular design and circular substitutions for linear products in industrial manufacturing processes in the Alpine Space) - Cod. ASP0100003: promozione dell'ambiente e dell'economia circolare	70.000,00
Iniziative per il sostegno alle imprese di fronte alla crisi energetica, in collaborazione con la Regione del Veneto e Unioncamere del Veneto	400.000,00
Iniziative contro la crisi energetica (Comunità energetiche rinnovabili)	60.000,00
Iniziative per la sostenibilità e l'economia circolare	5.000,00
Voucher alle imprese per progetti di sostegno alla green economy (contributi per interventi economia circolare e sostenibilità, non solo imprese agricole)	250.000,00
Progetto Azienda Pulita	5.000,00
IPA del Medio Brenta - progetto "Agenda Sostenibile - piano di sviluppo dell'area territoriale del Medio Brenta"	30.000,00
Progetto di avvio del bilancio di sostenibilità e valutazione di impatto delle politiche della Camera di Commercio	10.000,00



<b>IF -ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE</b>	<b>174.500,00</b>
Progetto Mentore	50.000,00
Borse di studio ITS	15.000,00
Predisposizione e realizzazione di matching D/O di lavoro	15.000,00
Percorso di accompagnamento verso Expo Scuola e manifestazione Expo Scuola	40.000,00
Premio Storie di Alternanza 2023	10.000,00
Progetto Tirocini Formativi	24.560,00
Adesione portale orientamento e alternanza	5.490,00
Associazione Alumni dell'Università di Padova - Percorso formativo sulla leadership per il governo delle istituzioni - anni 2022/2023	14.450,00
<b>TC - TURISMO - CULTURA</b>	<b>1.443.000,00</b>
Progetto IAT e promocommercializzazione Comune di Padova	383.970,00
Progetto IAT e promocommercializzazione Comune di Abano	150.000,00
Bando interventi animazione commerciale - Comuni minori	300.680,00
Supporto alla DMO - Iniziative per il turismo	100.000,00
Progetto "Vicini ai territori" in collaborazione con VenicePromex	250.000,00
Progetto Teatro Stabile	30.000,00
Iniziative in collaborazione con il Comune di Padova per grandi eventi)	100.000,00
Collaborazione con il Comune di Padova per accordo di collaborazione al progetto "Padova Urbs Picta"	28.350,00
800° Anniversario Università di Padova	100.000,00
<b>TL - TUTELA DEL CONSUMATORE E LEGALITÀ' DEL MERCATO</b>	<b>296.000,00</b>
Servizi di mediazione	100.000,00
Assistenza tecnica servizio di mediazione / Crisi d'impresa (ICO)	93.000,00
Iniziative di tutela del mercato e vigilanza prodotti	60.000,00
Iniziative di tutela della legalità rivolte a imprese e scuole	3.000,00
Osservatorio provinciale in materia di legalità	10.000,00
Strumenti di accesso alle banche dati camerali per le forze dell'ordine	20.000,00
Associazione Consumatori - Progetto a difesa dei consumatori	10.000,00
<b>EF - EFFICIENZA</b>	<b>55.000,00</b>



Rilevazione Customer Satisfaction	5.000,00
Progetto "Concorso di idee" per efficientamento energetico e valorizzazione del patrimonio immobiliare camerale	50.000,00
<b>PREVISIONE - TOTALE INIZIATIVE PROMOZIONALI ANNO 2023</b>	<b>5.340.000,00</b>

E' opportuno evidenziare che le risorse per gli interventi promozionali prevedono gli stanziamenti necessari per proseguire le attività di progettazione con rendicontazione per l'ottenimento di contributi europei e per avviare nuovi progetti se finanziati, gli interventi per la digitalizzazione, le iniziative per i distretti commerciali e l'animazione commerciale urbana, la tutela dei prodotti.

Fra le risorse per la competitività delle imprese è prevista una disponibilità per i servizi della nuova società VenicePromex scarl (interamente partecipata dalle Camere di Venezia-Rovigo, Treviso-Belluno e Padova) per la cui attività è prevista una quota annuale di € 600.000 e ulteriori disponibilità per proseguire i progetti di marketing territoriale.

Si ricorda che nell'ambito delle iniziative promozionali 2023 sono previste anche le risorse per servizi esternalizzati di assistenza tecnica alle iniziative a finanziamento comunitario e per la gestione dei bandi per contributi alle imprese o per il funzionamento del servizio di mediazione, per attività di comunicazione e assistenza alle imprese sui temi Suap/Pid/registro imprese.

Per quanto riguarda gli interventi di promozione economica con proiezione sul triennio 2022-2024 ai sensi dell'articolo 13, comma 3, del D.P.R. n. 254/2005, si riporta la previsione degli interventi all'interno della tabella che segue:

	Descrizione	Importi 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
OP IC	INNOVAZIONE - DIGITALIZZAZIONE - COMPETITIVITÀ - INTERNAZIONALIZZAZIONE	2.541.500,00	2.100.000,00	1.281.000,00
OP AE	AMBIENTE - ECONOMIA CIRCOLARE	830.000,00	780.000,00	475.000,00
OP IF	ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE	174.500,00	120.000,00	70.700,00
OP TC	TURISMO - CULTURA	1.443.000,00	1.000.000,00	610.000,00
OP TL	TUTELA DEL CONSUMATORE E LEGALITÀ DEL MERCATO	296.000,00	295.000,00	178.000,00
OP EF	EFFICIENZA	55.000,00	5.000,00	5.000,00
	<b>TOTALE</b>	<b>5.340.000,00</b>	<b>4.300.000,00</b>	<b>2.619.700,00</b>



### **Ammortamenti e accantonamenti**

Questa voce comprende gli ammortamenti per immobilizzazioni materiali e immateriali (euro 983.930) e l'accantonamento al fondo svalutazione crediti per € 2.093.000 per la parte del diritto annuale 2023 che, pur dovendo essere inclusa tra i crediti alla fine dell'esercizio, presenta una riscuotibilità incerta. Tale accantonamento è prudenzialmente determinato in base alla percentuale di mancato incasso quantificata in sede di consuntivo 2021 che è pari al 88% del credito dell'anno 2021, ritenendo tale previsione più attendibile rispetto alla percentuale media di mancato incasso degli ultimi due ruoli, tenuto conto degli incassi effettivi registrati negli ultimi anni e del tendenziale andamento in diminuzione del livello di incasso.

E' inoltre prevista una disponibilità di € 20.000 per accantonamento spese di notifica ruoli esattoriali e di € 3.500 per spese future relative alla banca ore dei dipendenti camerali.

### **3.2 Analisi della gestione finanziaria**

Lo schema del preventivo (allegato A al [DPR 254/2005](#)) evidenzia anche alcuni indicatori di bilancio tipici nei risultati dei tre tipi di gestione (gestione corrente, finanziaria e straordinaria).

Per quanto riguarda la gestione finanziaria questa evidenzia il risultato determinato dalla gestione legata alla struttura finanziaria della Camera. Tale gestione presenta un risultato positivo di € **22.780** dovuto sostanzialmente agli interessi attivi da anticipazioni al personale e agli interessi attivi che matureranno sui prestiti "social lending", mentre sono ormai azzerati i proventi da dividendi in conseguenza della dismissione delle partecipate. Anche gli interessi attivi sui depositi sono di importi molto modesti per effetto dei bassissimi tassi applicati. A questo riguardo si deve evidenziare che da febbraio 2015, ai sensi dell'art. 1, comma 391, della legge 190/2014 (legge di stabilità per il 2015) le Camere di Commercio sono state assoggettate al sistema di Tesoreria Unica; ciò ha determinato una forte riduzione degli interessi attivi percepiti a fronte del tasso d'interesse annuo, attualmente fissato dal DM 9.6.2016 nella misura dello 0,001% lordo.

### **3.3 Analisi della gestione straordinaria**

L'importo è previsto a valore zero e indica il risultato determinato dalla gestione delle attività non tipiche della Camera ed è principalmente imputabile a riaccertamenti di quote del diritto annuale relativi ad esercizi precedenti, al momento non stimabili. Nella gestione straordinaria confluiscono i proventi da debiti di competenza di esercizi precedenti che si rivelano insussistenti in genere per liquidazione di iniziative promozionali in misura inferiore al contributo concesso in origine, ma in sede di previsione non quantificabili.





### 3.4 Risultato d'esercizio

Ai sensi dell'articolo 2, comma 2, del [DPR 254/2005](#) il preventivo è redatto "secondo il principio del pareggio che è conseguito anche mediante l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati risultanti dall'ultimo bilancio di esercizio approvato e di quello economico che si prevede prudenzialmente di conseguire alla fine dell'esercizio precedente a quello di riferimento del preventivo".

Pertanto, se non si consegue il pareggio tra proventi ed oneri ed investimenti previsti per il 2023, per il pareggio possono essere utilizzate le risorse disponibili secondo lo Stato Patrimoniale dell'ultimo bilancio approvato (il conto consuntivo 2021 approvato con deliberazione del Consiglio camerale n. 2 del 29 aprile 2022) rettificato con il risultato complessivo che si ritiene di conseguire per l'anno in corso (disavanzo previsto per il 2022).

Riepilogando i dati dei proventi e degli oneri illustrati nei paragrafi precedenti, è possibile ricavare la seguente tabella:

Proventi della gestione corrente	15.587.160,00
- Oneri della gestione corrente	-18.746.670,00
+ Risultato positivo della gestione finanziaria	22.780,00
+ Risultato negativo della gestione straordinaria	0,00
<b>Disavanzo economico d'esercizio</b>	<b>-3.136.730,00</b>
- Piano degli investimenti 2022	-13.585.000,00
<b>Differenza da coprire ai sensi art. 2, comma 2, DPR 254/05</b>	<b>-16.721.730,00</b>

La differenza di € - **16.721.730**, viene coperta dagli avanzi patrimonializzati degli anni precedenti, che a consuntivo 2021 ammonta a ben € 127.986.888.

Al riguardo si sottolinea che il risultato presunto dell'**esercizio 2022 presenta un disavanzo di € -940.510 nettamente inferiore rispetto alla previsione di € -2.490.135** derivante da minori spese sostenute rispetto alla previsione e maggiori entrate per diritto annuale. In questo risultato economico sono ricomprese le plusvalenze e sopravvenienze attive derivanti dalla dismissione della partecipazione in A4 Holding che ammontano a complessivi € 2.089.880.

La verifica delle disponibilità patrimoniali effettive dell'Ente potrà essere effettuata con maggiore certezza in sede di chiusura del bilancio d'esercizio 2022 e, in quella sede, potranno essere adottate le opportune misure di variazione del bilancio.



### 3.5 Piano degli investimenti e fonti di copertura

Il confronto con i dati del 2022 è evidenziato dalla seguente tabella:

	Anno 2022 (preventivo agg.)	Anno 20212 (preconsuntivo)	Anno 2023
Immobilizzazioni immateriali	50.000,00	22.656,00	35.000,00
Immobilizzazioni materiali	7.782.000,00	2.839.187,00	9.050.000,00
Immobilizzazioni finanziarie	3.000.000,00	0,00	4.500.000,00
<b>TOTALE INVESTIMENTI</b>	<b>10.832.000,00</b>	<b>2.861.843,00</b>	<b>13.585.000,00</b>

Naturalmente il confronto del piano degli investimenti risente della straordinarietà delle voci in esso incluse.

Per il 2023 il piano comprende, tra le immobilizzazioni materiali i seguenti acquisti:

1. **Software:** acquisizione software ALGO (assistente virtuale sito camerale) e software per interfaccia intranet camerale e applicativo Solari per la gestione del personale (€ 35.000);
2. **Lavori su immobili** per complessivi € 7.200.000 di cui:
  - opere per la **ristrutturazione del piano terra e piano primo dell'immobile di via Masini destinato al Parco Scientifico Galileo** e precisamente alla Scuola Italiana di Design € 3.100.000,00;
  - **opere per la riorganizzazione e riqualificazione del palazzo di Piazza Insurrezione** per 4.000.000,00 che comprendono: la ristrutturazione del **negozio al civico 32** di Via Filiberto, la realizzazione del progetto per la **destinazione commerciale del salone** al piano terra con possibilità di ristrutturare l'ex-ufficio postale, la realizzazione delle opere per l'efficientamento energetico del palazzo di Piazza Insurrezione (esclusi gli interventi per l'acquisto di nuove caldaie e apparecchiature (ventilconvettori, ventilatori UTA da valorizzare come impianti), la realizzazione delle attività preliminari e di supporto per l'individuazione delle soluzioni tecniche per l'adeguamento del salone al piano terra con primo sottostrada ed ex-ufficio postale per un utilizzo commerciale a fini locativi, nonché assistenza al RUP;
  - **spese per il collaudo della ristrutturazione dell'immobile di Via Masini per LeVillage e opere di completamento dei garage** € 100.000;
3. **manutenzioni straordinarie fabbricati** € 290.000 per interventi straordinari agli immobili e per eventuali necessità della sede camerale;



4. **spese per impianti** a servizio degli edifici € 1.030.000 che comprendono la realizzazione di un impianto di rilevazione monossido di carbonio nel garage di via Masini, necessario e strumentale all'ottenimento del Certificato di Prevenzione Incendi e dell'impianto di climatizzazione (caldaie, gruppo frigo, UTA e centrale elettrica potenziata per la sede camerale);
5. **macchine apparecchiature e attrezzatura varia:** è previsto l'acquisto di apparecchi per il servizio di bollatura per complessivi di € 10.000 (iva inclusa);
6. **macchine d'ufficio:** è previsto l'acquisto di apparecchiature per sistema audio/video/videoconferenza per sala convegni (€ 50.000 iva inclusa) e pc e altre attrezzature elettroniche per gli uffici (70.000) e per impianto audio/video obsoleto e non più funzionante per il Centro Conferenze (€ 150.000). Gli interventi previsti prevedono un investimento complessivo di € 270.000 (iva inclusa);
7. **mobili:** è previsto l'adeguamento di alcune aree adibite ad uffici al pubblico e di alcune stanze del palazzo della sede per ottenere un uso più razionale degli spazi in relazione allo spostamento delle postazioni di lavoro dal piano terra ai piani superiori in conseguenza dello svuotamento del salone al piano terra dagli uffici camerale. Gli interventi previsti prevedono un investimento complessivo di € 250.000 (iva inclusa).

Circa le **immobilizzazioni finanziarie per il 2023**, lo stanziamento comprende la previsione di realizzare interventi tramite aumento di capitale sociale o altri strumenti partecipativi presso le società partecipate strategiche.

Gli interventi previsti, che richiedono ancora un approfondimento tecnico circa le modalità di realizzazione, riguardano:

- **partecipazioni azionarie:** € 3.000.000 per conferimento di capitale nella società partecipata Padova Hall;
- **altri investimenti mobiliari:** € 1.500.000 per un intervento per la costituzione di un patrimonio destinato nel Consorzio DMO per la promozione del turismo ed eventuali altri interventi.

E' da ricordare anche che, oltre agli investimenti, è prevista fra le iniziative promozionali 2022 la terza quota del contributo in c/esercizio destinato al Parco Scientifico Galileo per l'importo complessivo di € 485.000.

Alla luce dei fabbisogni per gli investimenti sopra descritti e del risultato d'esercizio riportato nel paragrafo precedente, il disavanzo complessivo (gestione economica e piano degli investimenti)



pari ad **€ 16.721.730,00** trova copertura nella disponibilità come di seguito dimostrata. Dallo Stato Patrimoniale al 31/12/2021 e dalla previsione sui risultati consuntivi dell'esercizio 2022 attualmente in corso, si ricava che:

Attivo circolante (cassa + liquidità differite)	+ <b>50.450.599,00</b>
- Credito netto diritto annuale (sottratto prudenzialmente)	- 517.940,00
- Debiti funzionamento (passività correnti)	-10.079.910,00
<b>Margine di tesoreria al 31/12/2021</b>	+ <b>39.852.749,00</b>
- Fondi spese e rischi futuri	- 1.057.385,00
- Disavanzo come previsto a preconsuntivo 2022	- 940.510,00
- Investimenti anno 2022 come da preconsuntivo 2022	- 2.861.843,00
- Investimenti anno 2023	- 13.585.000,00
- Disavanzo come da preventivo 2023	- 3.136.730,00
<b>MARGINE DISPONIBILE</b>	+ <b>18.271.281,00</b>

Pertanto le risorse disponibili, pur con l'approssimazione dovuta alla somma di elementi economici (disavanzo presunto 2022) con quelli finanziari-patrimoniali (derivanti dallo Stato Patrimoniale 2021), dimostrano la copertura del fabbisogno previsto per il preventivo 2023.

### 3.6 Modalità di riclassificazione del preventivo economico

Il preventivo economico predisposto ai sensi del DPR 254/2015 è anche riclassificato secondo lo schema richiesto dal [D.M. 27 marzo 2013](#), che mira ad armonizzare gli schemi contabili della pubblica amministrazione. Naturalmente tale schema, pur non essendo idoneo ad evidenziare le voci più significative per le Camere di Commercio (ad esempio lo stanziamento del diritto annuale è compreso tra i "proventi fiscali e parafiscali", mentre lo stanziamento per le iniziative promozionali è compreso tra i servizi dei costi della produzione alla voce "erogazione di servizi istituzionali"), evidenzia il medesimo risultato economico dello schema del DPR 254/2015 (**Disavanzo di € 3.136.730**).



### 3.7 Analisi delle previsioni di budget annuale e pluriennale

La Camera di Commercio di Padova, nel rispetto di quanto previsto dal [D.M. 27 marzo 2013](#), ha predisposto il budget triennale di competenza economica relativo al periodo 2023-2025 secondo lo schema previsto dall'allegato 1) al medesimo Decreto.

I valori iscritti nella colonna dell'anno 2023 corrispondono a quelli riportati nel budget economico riclassificato. Il documento pluriennale è stato predisposto rispettando il principio della prudenza in tutti gli esercizi dell'orizzonte temporale individuato e tiene conto delle linee strategiche che verranno contestualmente approvate dal Consiglio camerale nell'ambito delle proprie linee di indirizzo.

Alla base del documento triennale sono state poste le seguenti ipotesi di valutazione per le principali voci:

- contenuto aumento dei proventi per diritto annuale, che per effetto dell'art. 28 del DL 90/2014 dovrebbe rimanere confermata nel 50% anche per gli anni futuri e tenuto conto di un probabile aumento del fatturato delle imprese per il 2023 e seguenti;
- contenuto rialzo dell'importo per diritti di segreteria nel triennio;
- contenuto aumento dei proventi per trasferimenti e altre entrate in particolare per il previsto aumento delle entrate per affitti;
- sostanziale stabilità dei proventi per servizi
- progressiva ulteriore, anche se contenuta, riduzione dei costi di funzionamento in conseguenza delle misure organizzative di contenimento delle spese;
- sostanziale stabilità degli oneri del personale derivante dalla previsione di poter raggiungere nel 2023 una dotazione di personale adeguata alle necessità dell'ente;
- previsione di uno stanziamento per interventi promozionali di parte corrente al livello consentito dalla disponibilità di risorse pari ad **€ 5.340.000** per il 2023, **€ 4.300.000** per il 2024 e **€ 2.619.700** per il 2025;
- significativo aumento degli ammortamenti per mobili e attrezzature per effetto degli investimenti sul patrimonio immobiliare in programmazione;
- contenuto incremento dell'accantonamento al fondo svalutazione crediti a fronte di un auspicato aumento del livello del provento da diritto annuale e del relativo credito per gli anni 2024 e 2025.

Per effetto di tali impostazioni il **risultato della gestione corrente** (differenza tra valore della produzione e costi della produzione) presenta un disavanzo di **3.159.510** per il 2023, **1.755.500** per il 2024 e **22.200** per il 2025.



La **gestione finanziaria** nel corso del triennio 2023/2025, si mantiene stabile registrando proventi modesti (ipotizzati circa € 22.000 annui), per effetto della cessazione di proventi mobiliari (dividendi) in conseguenza delle avvenute dismissioni di molte partecipazioni.

La **gestione straordinaria** è ipotizzata in pareggio per il triennio, stante l'impossibilità di prevedere oneri e proventi straordinari a medio termine.

Con l'impostazione prudenziale adottata il bilancio si presenta **in disavanzo per gli anni 2023 e 2024 e in pareggio nel 2025**.

### **3.8 Analisi delle previsioni finanziarie**

La Camera di Commercio di Padova ha predisposto il prospetto delle previsioni di entrata e il prospetto delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi sulla base dell'allegato 2 al [D.M. 27 marzo 2013](#) e della nota del [Ministero dello sviluppo economico del 12 settembre 2013](#).

#### **Prospetto delle previsioni di entrata**

Per quanto riguarda il prospetto delle previsioni di entrata si è proceduto a compilare il modello di cui all'allegato 2) al [D.M. 27 marzo 2013](#) sulla base dei seguenti criteri:

- quantificando il totale presunto dei crediti alla data del 31 dicembre 2022;
- individuando quale percentuale di incasso da applicare a ciascuna voce di provento (preventivo economico 2023) e di credito alla data del 31.12.2022 quella accertata nell'anno 2021;
- imputando l'incasso previsto nel 2023 su ciascuna posta di credito, nell'ambito della voce individuata per natura di entrata, nel prospetto allegato al [D.M. 27 marzo 2013](#);
- distinguendo, nell'ambito delle operazioni finanziarie, la previsione di entrata collegate ad anticipazioni per conto terzi.

#### **Prospetto delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi**

Per quanto riguarda il prospetto delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi si è proceduto a compilare il modello di cui all'allegato 2) al [D.M. 27 marzo 2013](#) sulla base dei seguenti criteri:

- le missioni e i programmi sono quelli individuati dal [Ministero dello sviluppo economico con la nota del 12 settembre 2013](#);



- le spese attribuite alle singole missioni sono quelle direttamente riferibili all'espletamento dei programmi e dei progetti e delle attività loro connessi, comprese quelle relative alle spese di personale e di funzionamento, sulla base del peso di ciascun centro di costo coinvolto nella loro realizzazione;
- la redazione è avvenuta secondo il principio di cassa e non di competenza economica e, pertanto, lo schema contiene le previsioni di uscita dell'Ente che si manifesteranno nel corso del 2023.

A tal fine si è proceduto preliminarmente:

- ad una valutazione della presumibile consistenza dei debiti alla data del 31 dicembre 2022;
- ad una valutazione, rispetto ai valori di cui al punto precedente, dei pagamenti previsti nel corso del 2023;
- ad una valutazione degli oneri iscritti nel preventivo economico 2023 e nel budget economico riclassificato, che si prevede potranno avere manifestazione numeraria nel corso dell'esercizio stesso;
- ad una valutazione dei pagamenti legati agli investimenti compresi nel piano degli investimenti.

In particolare, per quanto riguarda le uscite si è proceduto:

- ad individuare quale percentuale di pagamento da applicare a ciascuna voce di costo (preventivo economico 2023) e di debito alla data del 31/12/2022 quella accertata nell'anno 2022 secondo le diverse tipologie di debito;
- ad imputare il pagamento previsto nel 2023 su ciascuna posta di debito, nell'ambito della voce individuata per natura di spesa nel prospetto allegato al [D.M. 27 marzo 2013](#);
- a collocare il complessivo totale delle uscite previste per il 2023 nell'ambito delle diverse missioni/programmi secondo i seguenti criteri:
  - 1) imputando i pagamenti riferibili ai costi relativi ai progetti e alle attività da realizzare all'interno delle missioni e dei programmi in modo diretto;
  - 2) imputando i pagamenti legati agli interventi relativi alle immobilizzazioni finanziarie, che comprendono nuovi investimenti di capitale nelle società partecipate maggiormente strategiche, in considerazione delle finalità dell'investimento descritte nel piano degli investimenti (paragrafo 3.5 della presente relazione), sono stati inseriti nella missione "Competitività e sviluppo delle imprese" e nel programma "Affari generali economici, commerciali e del lavoro";
  - 3) allocando i versamenti delle ritenute erariali, previdenziali e assistenziali nell'ambito della





- missione “Servizi per conto terzi e partite di giro” e del programma “Servizi generali”;
- 4) attribuendo le spese del personale diretto alle singole missioni e programmi sulla base delle percentuali di impegno stimato in fase di pianificazione operativa per la realizzazione delle attività e dei progetti inseriti all’interno delle medesime missioni/programmi;
  - 5) imputando alla missione “Servizi per conto di terzi e partite di giro” e al programma “Servizi generali” le uscite previste per le anticipazioni per conto terzi del bollo assolto in modo virtuale.

#### **4. PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO (PIRA)**

Il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, previsto dall’art. 19 del d.lgs. n. 91/2011 e redatto in conformità alle linee guida generali definite con il [D.P.C.M. del 18 settembre 2012](#), è un documento programmatico, a base triennale, redatto contestualmente al bilancio di previsione ed allegato allo stesso.

In questo documento viene illustrato il contenuto di ciascun programma di spesa ed esposte informazioni sintetiche relative ai principali obiettivi da realizzare con riferimento agli stessi programmi del bilancio. Esso deve riportare gli indicatori ed i target per quantificare gli obiettivi definitivi.

Gli indicatori strategici attualmente riportati nel PIRA verranno ampiamente ridiscussi in vista dell’approvazione del Piano performance prevista per il prossimo mese di gennaio, anche in vista della nuova programmazione legata ai progetti realizzabili con l’aumento del diritto annuale.

Per ogni programma di spesa, il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio fornisce:

- una descrizione sintetica dei rispettivi obiettivi;
- il triennio di riferimento;
- i centri di responsabilità;
- un numero di indicatori che consenta di misurare adeguatamente ogni obiettivo;
- valori target degli indicatori;
- risorse finanziarie;
- fonti dei dati;
- unità di misura.





Gli scopi e le finalità informative di tale documento coincidono in gran parte con il Piano della performance che la Camera di Commercio deve approvare entro il 31 gennaio di ciascun anno ai sensi dell'art. 10 del [D. Lgs. 150/2009](#). Il Piano della performance, che sarà approvato dalla Giunta camerale nella seduta di gennaio, riporterà nel cruscotto strategico gli obiettivi e indicatori strategici del PIRA rivisitandoli alla luce degli indirizzi di attività del 2023 e declinandoli in obiettivi operativi con ricadute su tutta la struttura organizzativa della Camera.

Come si può desumere dal documento sottoposto all'approvazione del Consiglio, in coerenza con la metodologia della BSC e gli obiettivi definiti nella mappa strategica, il Piano classifica gli obiettivi stessi in base alle missioni e programmi definiti per le Camere di Commercio con la circolare [Mise n. 148213 del 12.09.2013](#).

Si riportano nella tabella successiva gli obiettivi strategici previsti nella mappa in vigore:

<b>Albero della performance</b>	
<b>IMPRESE TERRITORIO CONSUMATORI</b>	
<b>011-016</b>	<b>Competitività e sviluppo delle imprese</b>
<b>IC</b>	<b>IC - Innovazione - Digitalizzazione - Competitività - Internazionalizzazione</b>
	Favorire l'innovazione e lo sviluppo tecnologico delle imprese, migliorare l'accesso alle nuove tecnologie e la loro qualità, per accrescere le competenze del territorio e generare innovazione e sviluppo. Supportare le imprese nei processi di internazionalizzazione
<b>TC</b>	<b>Turismo - Cultura</b>
	Contribuire a sviluppare una nuova imprenditorialità del turismo, valorizzandone nuove forme per favorire la destagionalizzazione e il turismo sostenibile. Promuovere gli eventi culturali e artistici e favorire le imprese creative e culturali
<b>AE</b>	<b>Ambiente - Economia circolare</b>
	Tutelare l'ambiente, promuovere l'efficienza delle risorse, sostenere la transizione alla green economy e promuovere l'economia circolare per incentivare l'eco-innovazione
<b>IF</b>	<b>Istruzione - Formazione professionale</b>
	Agevolare l'orientamento e l'accompagnamento al lavoro e alle professioni
<b>012</b>	<b>Regolazione dei mercati</b>



<b>TL</b>	<b>Tutela del consumatore e Legalità del Mercato</b>
	Tutelare la fede pubblica, vigilare sulla sicurezza dei prodotti e sugli strumenti metrici, rilevare prezzi e tariffe, offrire metodi di risoluzione delle controversie
<b>032</b>	<b>Pubblica amministrazione efficiente e trasparente</b>
<b>PROCESSI INTERNI</b>	
<b>EF</b>	<b>Aumentare l'efficienza</b>
	Migliorare l'efficienza, favorire la trasparenza e l'anticorruzione, misurare la soddisfazione dell'utenza e migliorare la comunicazione
<b>INNOVAZIONE E CRESCITA</b>	
<b>RI</b>	<b>Riorganizzare</b>
	Valorizzare le professionalità interne e il benessere organizzativo, valorizzare le sinergie di rete
<b>ECONOMICO FINANZIARIA</b>	
<b>RE</b>	<b>Ottimizzare le risorse economiche</b>
	Ottimizzare la gestione del patrimonio, delle risorse economiche, della riscossione e delle partecipazioni

## C.C.I.A.A. DI PADOVA

ALL. A  
PREVENTIVO

(previsto dall'articolo 6, comma 1)

VOCI DI ONERI/PROVENTI E INVESTIMENTO	VALORI COMPLESSIVI		FUNZIONI ISTITUZIONALI				TOTALE (A+B+C+D)
	PREVISIONE CONSUNTIVO AL 31.12.2022	PREVENTIVO ANNO 2023	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE (A)	SERVIZI DI SUPPORTO (B)	ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)	STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA (D)	
<b>GESTIONE CORRENTE</b>							
<b>A) Proventi correnti</b>							
1 Diritto Annuale	12.330.000	9.970.500		9.970.500			9.970.500
2 Diritti di Segreteria	4.825.000	4.798.000			4.730.000	68.000	4.798.000
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	860.063	588.660	14.894	382.188	114.831	76.747	588.660
4 Proventi da gestione di beni e servizi	226.000	230.000		16.000	214.000		230.000
5 Variazione delle rimanenze							
Totale Proventi Correnti A	18.241.063	15.587.160	14.894	10.368.688	5.058.831	144.747	15.587.160
<b>B) Oneri Correnti</b>							
6 Personale	-4.688.367	-5.038.790	-661.240	-1.415.345	-2.254.881	-707.325	-5.038.790
7 Funzionamento	-6.421.504	-5.267.450	-1.202.731	-1.580.785	-2.093.141	-390.793	-5.267.450
8 Interventi Economici	-6.711.282	-5.340.000	-248.870	-24.560	-437.140	-4.629.430	-5.340.000
9 Ammortamenti e accantonamenti	-3.653.899	-3.100.430	-139.854	-2.508.296	-320.015	-132.266	-3.100.430
Totale Oneri Correnti B	-21.475.052	-18.746.670	-2.252.694	-5.528.986	-5.105.177	-5.859.814	-18.746.670
Risultato della gestione corrente A-B	-3.233.989	-3.159.510	-2.237.800	4.839.702	-46.346	-5.715.067	-3.159.510
<b>C) GESTIONE FINANZIARIA</b>							
10 Proventi Finanziari	17.752	22.780		9.200	1.000	12.580	22.780
11 Oneri Finanziari							
Risultato della gestione finanziaria	17.752	22.780		9.200	1.000	12.580	22.780
<b>D) GESTIONE STRAORDINARIA</b>							
12 Proventi straordinari	2.358.977						
13 Oneri Straordinari	-83.250						
Risultato della gestione straordinaria (D)	2.275.727						
<b>RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIA</b>							
14 Rivalutazioni attivo patrimoniale							
15 Svalutazioni attivo patrimoniale							
Differenze rettifiche attività finanziarie							
<b>Disavanzo/Avanzo economico esercizio A-B-C-D</b>	<b>-940.510</b>	<b>-3.136.730</b>	<b>-2.237.800</b>	<b>4.848.902</b>	<b>-45.346</b>	<b>-5.702.487</b>	<b>-3.136.730</b>
<b>PIANO DEGLI INVESTIMENTI</b>							
E Immobilizzazioni Immateriali	22.656	35.000	6.000	29.000			35.000
F Immobilizzazioni Materiali	2.839.187	9.050.000	289.954	7.814.988	711.722	233.336	9.050.000
G Immobilizzazioni Finanziarie		4.500.000		4.500.000			4.500.000
TOTALE INVESTIMENTI (E+F+G)	2.861.843	13.585.000	295.954	12.343.988	711.722	233.336	13.585.000

	ANNO 2023		ANNO 2022	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>				
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		14.873.500		17.155.000
a) Contributo ordinario dello stato				
b) Corrispettivi da contratto di servizio				
b1) Con lo Stato				
b2) Con le Regioni				
b3) Con altri enti pubblici				
b4) Con l'Unione Europea				
c) Contributi in conto esercizio	105.000		0	
c1) Contributi dallo Stato				
c2) Contributi da Regione				
c3) Contributi da altri enti pubblici	105.000		0	
c4) Contributi dall'Unione Europea				
d) Contributi da privati				
e) Proventi fiscali e parafiscali	9.970.500		12.330.000	
f) Ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	4.798.000		4.825.000	
2) Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		0		0
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione				
4) Incremento di immobili per lavori interni				
5) Altri ricavi e proventi		713.660		1.086.063
a) Quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio	7.460		0	
b) Altri ricavi e proventi	706.200		1.086.063	
<b>Totale valore della produzione (A)</b>		<b>15.587.160</b>		<b>18.241.063</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>				
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci				
7) Per servizi		-7.868.200		-8.901.447
a) Erogazione di servizi istituzionali	-5.340.000		-6.711.282	
b) Acquisizione di servizi	-2.386.700		-2.109.265	
c) Consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	-81.500		-36.650	
d) Compensi ad organi amministrazione e controllo	-60.000		-44.250	
8) Per godimento di beni di terzi		-11.850		-4.500
9) Per il personale		-5.040.990		-4.688.367
a) Salari e stipendi	-3.771.620		-4.688.367	
b) Oneri sociali	-847.170		0	
c) Trattamento di fine rapporto	-305.000		0	
d) Trattamento di quiescenza e simili				
e) Altri costi	-117.200		0	
10) Ammortamenti e svalutazioni		-3.076.930		-3.630.399
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-48.360		-38.749	
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-935.570		-726.650	
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	-2.093.000		-2.865.000	
11) Variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci				
12) Accantonamento per rischi				
13) Altri accantonamenti		-23.500		-23.500
14) Oneri diversi di gestione		-2.725.200		-4.226.839
a) Oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	-790.000		-788.504	
b) Altri oneri diversi di gestione	-1.935.200		-3.438.335	
<b>Totale costi (B)</b>		<b>-18.746.670</b>		<b>-21.475.052</b>
<b>DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</b>		<b>-3.159.510</b>		<b>-3.233.989</b>

BUDGET ECONOMICO ANNUALE (art. 2 comma 3 d.m. 27/03/2013)

	ANNO 2023		ANNO 2022	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
<b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>				
15) Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate				
16) Altri proventi finanziari		10.200		17.752
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni				
c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	10.200		17.752	
d) Proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
17) Interessi ed altri oneri finanziari		12.580		0
a) Interessi passivi				
b) Oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate				
c) Altri interessi ed oneri finanziari	12.580		0	
17bis) Utili e perdite su cambi				
<b>Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17 +- 17 bis)</b>		<b>22.780</b>		<b>17.752</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>				
18) Rivalutazioni				
a) Di partecipazioni				
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
19) Svalutazioni				
a) Di partecipazioni				
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
<b>Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)</b>				
<b>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>				
20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)		0		2.358.977
21) Oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi		0		-83.250
<b>Totale delle partite straordinarie (20 - 21)</b>		<b>0</b>		<b>2.275.727</b>
Risultato prima delle imposte		-3.136.730		-940.510
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate				
<b>AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO</b>		<b>-3.136.730</b>		<b>-940.510</b>

	ANNO 2023		ANNO 2024		ANNO 2025	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE						
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		14.873.500		15.045.000		15.205.000
a) Contributo ordinario dello stato						
b) Corrispettivi da contratto di servizio						
b1) Con lo Stato						
b2) Con le Regioni						
b3) Con altri enti pubblici						
b4) Con l'Unione Europea						
c) Contributi in conto esercizio	105.000		125.000		145.000	
c1) Contributi dallo Stato						
c2) Contributi da Regione						
c3) Contributi da altri enti pubblici	105.000		125.000		145.000	
c4) Contributi dall'Unione Europea						
d) Contributi da privati						
e) Proventi fiscali e parafiscali	9.970.500		10.090.000		10.190.000	
f) Ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	4.798.000		4.830.000		4.870.000	
2) Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		0		0		0
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione						
4) Incremento di immobili per lavori interni						
5) Altri ricavi e proventi		713.660		905.000		915.000
a) Quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio	7.460		7.500		7.500	
b) Altri ricavi e proventi	706.200		897.500		907.500	
<b>Totale valore della produzione (A)</b>		<b>15.587.160</b>		<b>15.950.000</b>		<b>16.120.000</b>

BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE (art. 1 comma 2 d.m. 27/03/2013)

	ANNO 2023		ANNO 2024		ANNO 2025	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>						
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci						
7) Per servizi		-7.868.200		-6.692.000		-4.906.700
a) Erogazione di servizi istituzionali	-5.340.000		-4.300.000		-2.619.700	
b) Acquisizione di servizi	-2.386.700		-2.263.500		-2.168.500	
c) Consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	-81.500		-68.500		-58.500	
d) Compensi ad organi amministrazione e controllo	-60.000		-60.000		-60.000	
8) Per godimento di beni di terzi		-11.850		-10.000		-10.000
9) Per il personale		-5.040.990		-5.040.000		-5.040.000
a) Salari e stipendi	-3.771.620		-3.771.000		-3.771.000	
b) Oneri sociali	-847.170		-847.000		-847.000	
c) Trattamento di fine rapporto	-305.000		-305.000		-305.000	
d) Trattamento di quiescenza e simili						
e) Altri costi	-117.200		-117.000		-117.000	
10) Ammortamenti e svalutazioni		-3.076.930		-3.202.000		-3.418.000
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-48.360		-49.000		-49.000	
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-935.570		-1.003.000		-1.169.000	
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni						
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	-2.093.000		-2.150.000		-2.200.000	
11) Variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci						
12) Accantonamento per rischi						
13) Altri accantonamenti		-23.500		-23.500		-23.500
14) Oneri diversi di gestione		-2.725.200		-2.738.000		-2.744.000
a) Oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	-790.000		-790.000		-790.000	
b) Altri oneri diversi di gestione	-1.935.200		-1.948.000		-1.954.000	
<b>Totale costi (B)</b>		<b>-18.746.670</b>		<b>-17.705.500</b>		<b>-16.142.200</b>
<b>DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</b>		<b>-3.159.510</b>		<b>-1.755.500</b>		<b>-22.200</b>

BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE (art. 1 comma 2 d.m. 27/03/2013)

	ANNO 2023		ANNO 2024		ANNO 2025	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
<b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>						
15) Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate						
16) Altri proventi finanziari		10.200		10.200		10.200
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti						
b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni						
c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	10.200		10.200		10.200	
d) Proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti						
17) Interessi ed altri oneri finanziari		12.580		12.000		12.000
a) Interessi passivi						
b) Oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate						
c) Altri interessi ed oneri finanziari	12.580		12.000		12.000	
17bis) Utili e perdite su cambi						
<b>Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17 bis)</b>		<b>22.780</b>		<b>22.200</b>		<b>22.200</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>						
18) Rivalutazioni						
a) Di partecipazioni						
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni						
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni						
19) Svalutazioni						
a) Di partecipazioni						
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni						
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni						
<b>Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)</b>						
<b>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>						
20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)		0		0		0
21) Oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi		0		0		0
<b>Totale delle partite straordinarie (20 - 21)</b>		<b>0</b>		<b>0</b>		<b>0</b>
Risultato prima delle imposte		-3.136.730		-1.733.300		0
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate						
<b>AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO</b>		<b>-3.136.730</b>		<b>-1.733.300</b>		<b>0</b>



**PREVISIONI DI ENTRATA - ANNO 2023**

Pag. 1 / 4

<b>Liv.</b>	<b>DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO</b>	<b>TOTALE ENTRATE</b>
	<b>DIRITTI</b>	
1100	Diritto annuale	8.685.000,00
1200	Sanzioni diritto annuale	150.000,00
1300	Interessi moratori per diritto annuale	45.000,00
1400	Diritti di segreteria	4.750.000,00
1500	Sanzioni amministrative	20.000,00
	<b>ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI E DALLA CESSIONE DI BENI</b>	
2101	Vendita pubblicazioni	
2199	Altri proventi derivanti dalla cessione di beni	8.000,00
2201	Proventi da verifiche metriche	
2202	Concorsi a premio	4.500,00
2203	Utilizzo banche dati	
2299	Altri proventi derivanti dalla prestazione di servizi	250.000,00
	<b>CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI</b>	
	<b>Contributi e trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche</b>	
3101	Contributi e trasferimenti correnti da Stato per attività delegate	50.000,00
3102	Altri contributi e trasferimenti correnti da Stato	
3103	Contributi e trasferimenti correnti da enti di ricerca statali	
3104	Altri contributi e trasferimenti correnti da altre amministrazioni pubbliche centrali	
3105	Contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma per attività delegate	
3106	Altri contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma	
3107	Contributi e trasferimenti correnti da province	
3108	Contributi e trasferimenti correnti da città metropolitane	
3109	Contributi e trasferimenti correnti da comuni	0,00
3110	Contributi e trasferimenti correnti da unioni di comuni	
3111	Contributi e trasferimenti correnti da comunità montane	
3112	Contributi e trasferimenti correnti da aziende sanitarie	
3113	Contributi e trasferimenti correnti da aziende ospedaliere	
3114	Contributi e trasferimenti correnti da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	
3115	Contributi e trasferimenti correnti dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	
3116	Contributi e trasferimenti correnti da Policlinici universitari	
3117	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di previdenza	
3118	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di ricerca locali	
3119	Contributi e trasferimenti correnti da Camere di commercio	
3120	Contributi e trasferimenti correnti da Unioni regionali delle Camere di Commercio	
3121	Contributi e trasferimenti correnti da Centri esteri delle Camere di Commercio	
3122	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per rigidità di bilancio	
3123	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per progetti	15.000,00
3124	Altri contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere	46.500,00
3125	Contributi e trasferimenti correnti da Autorità portuali	
3126	Contributi e trasferimenti correnti da Aziende di promozione turistica	
3127	Contributi e trasferimenti correnti da Università	
3128	Contributi e trasferimenti correnti da Enti gestori di parchi	

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	<b>Contributi e trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche</b>	
3129	Contributi e trasferimenti correnti da ARPA	
3199	Contributi e trasferimenti correnti da altre Amministrazioni pubbliche locali	
	<b>Contributi e trasferimenti correnti da soggetti privati</b>	
3201	Contributi e trasferimenti correnti da Famiglie	
3202	Contributi e trasferimenti correnti da Istituzioni sociali senza fine di lucro	
3203	Riversamento avanzo di bilancio da Aziende speciali	
3204	Altri contributi e trasferimenti correnti da Aziende speciali	
3205	Contributi e trasferimenti correnti da Imprese	
	<b>Contributi e trasferimenti correnti dall'estero</b>	
3301	Contributi e trasferimenti correnti da Unione Europea	
3302	Contributi e trasferimenti correnti da altre istituzioni estere	90.400,00
3303	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti esteri privati	
	<b>ALTRE ENTRATE CORRENTI</b>	
	<b>Concorsi, recuperi e rimborsi</b>	
4101	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	
4103	Rimborso spese dalle Aziende Speciali	
4198	Altri concorsi, recuperi e rimborsi	170.000,00
4199	Sopravvenienze attive	0,00
	<b>Entrate patrimoniali</b>	
4201	Fitti attivi di terreni	
4202	Altri fitti attivi	300.000,00
4203	Interessi attivi da Amministrazioni pubbliche	
4204	Interessi attivi da altri	19.000,00
4205	Proventi mobiliari	
4499	Altri proventi finanziari	
	<b>ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI DI BENI</b>	
5200	Alienazione di immobilizzazioni immateriali	
	<b>Alienazione di immobilizzazioni materiali</b>	
5101	Alienazione di terreni	
5102	Alienazione di fabbricati	
5103	Alienazione di Impianti e macchinari	
5104	Alienazione di altri beni materiali	
	<b>Alienazione di immobilizzazioni finanziarie</b>	
5301	Alienazione di partecipazioni di controllo e di collegamento	
5302	Alienazione di partecipazioni in altre imprese	
5303	Alienazione di titoli di Stato	
5304	Alienazione di altri titoli	
	<b>CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE</b>	
	<b>Contributi e trasferimenti in c/capitale da Amministrazioni pubbliche</b>	
6101	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Stato	
6102	Contributi e trasferimenti c/capitale da enti di ricerca statali	
6103	Contributi e trasferimenti c/capitale da altre amministrazioni pubbliche centrali	
6104	Contributi e trasferimenti da Regione e Prov. Autonoma	
6105	Contributi e trasferimenti in c/capitale da province	
6106	Contributi e trasferimenti in c/capitale da città metropolitane	
6107	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comuni	

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	<b>Contributi e trasferimenti in c/capitale da Amministrazioni pubbliche</b>	
6108	Contributi e trasferimenti in c/capitale da unioni di comuni	
6109	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comunità montane	
6110	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende sanitarie	
6111	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende ospedaliere	
6112	Contributi e trasferimenti in c/capitale da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	
6113	Contributi e trasferimenti in c/capitale dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	
6114	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Policlinici universitari	
6115	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di previdenza	
6116	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di ricerca locali	
6117	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Camere di commercio	
6118	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioni regionali delle Camere di commercio	
6119	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Centri esteri delle Camere di Commercio	
6120	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioncamere	
6121	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Autorità portuali	
6122	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Aziende di promozione turistica	
6123	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Università	
6124	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti Parco Nazionali	
6125	Contributi e trasferimenti in c/capitale da ARPA	
6199	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Amministrazioni pubbliche locali	
	<b>Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti privati</b>	
6201	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende speciali	
6202	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Imprese	
6203	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Famiglie	
6204	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Istituzioni sociali senza fine di lucro	
	<b>Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'estero</b>	
6301	Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'Unione Europea	
6302	Contributi e trasferimenti in conto capitale da altre istituzioni estere	
6303	Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti esteri privati	
	<b>OPERAZIONI FINANZIARIE</b>	
7100	Prelievi da conti bancari di deposito	
7200	Restituzione depositi versati dall'Ente	
7300	Depositi cauzionali	0,00
7350	Restituzione fondi economali	4.500,00
	<b>Riscossione di crediti</b>	
7401	Riscossione di crediti da Camere di Commercio	
7402	Riscossione di crediti dalle Unioni regionali	
7403	Riscossione di crediti da altre amministrazioni pubbliche	
7404	Riscossione di crediti da aziende speciali	
7405	Riscossione di crediti da altre imprese	609.440,60
7406	Riscossione di crediti da dipendenti	20.619,00
7407	Riscossione di crediti da famiglie	
7408	Riscossione di crediti da istituzioni sociali private	
7409	Riscossione di crediti da soggetti esteri	
7500	Altre operazioni finanziarie	2.800.000,00

**PREVISIONI DI ENTRATA - ANNO 2023**

<b>Liv.</b>	<b>DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO</b>	<b>TOTALE ENTRATE</b>
	<b>ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI</b>	
8100	Anticipazioni di cassa	
8200	Mutui e prestiti	

**TOTALE PREVISIONI DI ENTRATA**

18.037.959,60

**CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA  
USCITE ANNO 2023**

<b>MISSIONE</b>	011	Competitività e sviluppo delle imprese
<b>PROGRAMMA</b>	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
<b>DIVISIONE</b>	4	AFFARI ECONOMICI
<b>GRUPPO</b>	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

<b>SIOPE</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTO PREVISIONE</b>
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	271.890,00
1301	Contributi obbligatori per il personale	98.701,20
1302	Contributi aggiuntivi	164,16
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	6.156,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	1.436,40
1599	Altri oneri per il personale	51,30
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	24.000,00
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di trasporto	205,20
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	1.500,00
2104	Altri materiali di consumo	1.128,60
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	2.052,00
2109	Corsi di formazione organizzati per terzi	100.000,00
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	0,00
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	300.000,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	46.500,00
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	5.950,80
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	2.025,00
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	17.250,00
2118	Riscaldamento e condizionamento	22.500,00
2119	Acquisto di servizi per la stampa di pubblicazioni	525,00
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	0,00
2121	Spese postali e di recapito	2.565,00
2122	Assicurazioni	4.309,20
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	33.858,00
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	18.000,00
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	1.950,00
2126	Spese legali	12.000,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	375.000,00
3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato	0,00
3107	Contributi e trasferimenti correnti a comuni	1.080.000,00
3108	Contributi e trasferimenti correnti a unioni di comuni	15.000,00
3125	Contributi e trasferimenti correnti a Università	150.000,00
3199	Contributi e trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Pubbliche locali	5.000,00
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	1.800.000,00
3204	Contributi e trasferimenti a famiglie	15.000,00
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	290.000,00
4201	Noleggi	1.500,00
4205	Licenze software	1.641,60
4399	Altri oneri finanziari	0,00
4401	IRAP	30.369,60

**CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA  
USCITE ANNO 2023**

<b>MISSIONE</b>	011	Competitività e sviluppo delle imprese
<b>PROGRAMMA</b>	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
<b>DIVISIONE</b>	4	AFFARI ECONOMICI
<b>GRUPPO</b>	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

<b>SIOPE</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTO PREVISIONE</b>
4402	IRES	247.500,00
4405	ICI	27.000,00
4499	Altri tributi	7.500,00
4507	Commissioni e Comitati	0,00
5102	Fabbricati	300.000,00
5103	Impianti e macchinari	154.500,00
5104	Mobili e arredi	37.500,00
5152	Hardware	40.500,00
5155	Acquisizione o realizzazione software	5.250,00
7200	Deposito cauzionale per spese contrattuali	1.800,00
7404	Concessione di crediti ad altre imprese	0,00
7500	Altre operazioni finanziarie	30.000,00
<b>TOTALE</b>		<b>5.589.779,06</b>

**CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA  
USCITE ANNO 2023**

<b>MISSIONE</b>	012	Regolazione dei mercati
<b>PROGRAMMA</b>	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
<b>DIVISIONE</b>	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
<b>GRUPPO</b>	3	Servizi generali

<b>SIOPE</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTO PREVISIONE</b>
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	898.615,00
1301	Contributi obbligatori per il personale	326.214,20
1302	Contributi aggiuntivi	542,56
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	20.346,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	4.747,40
1599	Altri oneri per il personale	169,55
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	19.200,00
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di trasporto	678,20
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	1.200,00
2104	Altri materiali di consumo	3.730,10
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	6.782,00
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	0,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	37.200,00
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	19.667,80
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	1.620,00
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	13.800,00
2118	Riscaldamento e condizionamento	18.000,00
2119	Acquisto di servizi per la stampa di pubblicazioni	420,00
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	30.000,00
2121	Spese postali e di recapito	8.477,50
2122	Assicurazioni	14.242,20
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	111.903,00
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	14.400,00
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	1.560,00
2126	Spese legali	9.600,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	300.000,00
3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato	0,00
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	0,00
4102	Restituzione diritti di segreteria	2.700,00
4201	Noleggi	1.200,00
4205	Licenze software	5.425,60
4399	Altri oneri finanziari	0,00
4401	IRAP	100.373,60
4402	IRES	198.000,00
4405	ICI	21.600,00
4499	Altri tributi	6.000,00
4507	Commissioni e Comitati	20.000,00
5102	Fabbricati	240.000,00
5103	Impianti e macchinari	123.600,00

**CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA  
USCITE ANNO 2023**

<b>MISSIONE</b>	012	Regolazione dei mercati
<b>PROGRAMMA</b>	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
<b>DIVISIONE</b>	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
<b>GRUPPO</b>	3	Servizi generali

<b>SIOPE</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTO PREVISIONE</b>
5104	Mobili e arredi	30.000,00
5152	Hardware	32.400,00
5155	Acquisizione o realizzazione software	4.200,00
7200	Deposito cauzionale per spese contrattuali	1.440,00
7500	Altre operazioni finanziarie	24.000,00

**TOTALE** 2.674.054,71



**CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA  
USCITE ANNO 2023**

<b>MISSIONE</b>	012	Regolazione dei mercati
<b>PROGRAMMA</b>	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
<b>DIVISIONE</b>	4	AFFARI ECONOMICI
<b>GRUPPO</b>	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

<b>SIOPE</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTO PREVISIONE</b>
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	351.920,00
1301	Contributi obbligatori per il personale	127.753,60
1302	Contributi aggiuntivi	212,48
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	7.968,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	1.859,20
1599	Altri oneri per il personale	66,40
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	49.600,00
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	265,60
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	3.100,00
2104	Altri materiali di consumo	1.460,80
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	2.656,00
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	12.000,00
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	5.000,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	96.100,00
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	7.702,40
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	4.185,00
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	35.650,00
2118	Riscaldamento e condizionamento	46.500,00
2119	Acquisto di servizi per la stampa di pubblicazioni	1.085,00
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	50.000,00
2121	Spese postali e di recapito	3.320,00
2122	Assicurazioni	5.577,60
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	43.824,00
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	37.200,00
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	4.030,00
2126	Spese legali	24.800,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	775.000,00
3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato	0,00
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	0,00
4102	Restituzione diritti di segreteria	0,00
4201	Noleggi	1.500,00
4205	Licenze software	2.124,80
4399	Altri oneri finanziari	0,00
4401	IRAP	39.308,80
4402	IRES	511.500,00
4405	ICI	55.800,00
4499	Altri tributi	15.500,00
4507	Commissioni e Comitati	0,00
5102	Fabbricati	620.000,00

**CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA  
USCITE ANNO 2023**

<b>MISSIONE</b>	012	Regolazione dei mercati
<b>PROGRAMMA</b>	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
<b>DIVISIONE</b>	4	AFFARI ECONOMICI
<b>GRUPPO</b>	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

<b>SIOPE</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTO PREVISIONE</b>
5103	Impianti e macchinari	319.300,00
5104	Mobili e arredi	77.500,00
5152	Hardware	83.700,00
5155	Acquisizione o realizzazione software	10.850,00
7200	Deposito cauzionale per spese contrattuali	3.720,00
7300	Restituzione di depositi cauzionali	50.000,00
7500	Altre operazioni finanziarie	62.000,00

**TOTALE** 3.551.639,68

**CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA  
USCITE ANNO 2023**

<b>MISSIONE</b>	016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
<b>PROGRAMMA</b>	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
<b>DIVISIONE</b>	4	AFFARI ECONOMICI
<b>GRUPPO</b>	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

<b>SIOPE</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTO PREVISIONE</b>
2121	Spese postali e di recapito	0,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	20.000,00
3112	Contributi e trasferimenti correnti a Camere di commercio	0,00
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	600.000,00
<b>TOTALE</b>		<b>620.000,00</b>

**CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA  
USCITE ANNO 2023**

<b>MISSIONE</b>	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
<b>PROGRAMMA</b>	002	Indirizzo politico
<b>DIVISIONE</b>	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
<b>GRUPPO</b>	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

<b>SIOPE</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTO PREVISIONE</b>
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	293.090,00
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	0,00
1301	Contributi obbligatori per il personale	106.397,20
1302	Contributi aggiuntivi	176,96
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	6.636,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	1.548,40
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	0,00
1599	Altri oneri per il personale	55,30
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	49.600,00
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di trasporto	221,20
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	3.100,00
2104	Altri materiali di consumo	1.216,60
2106	Oneri previdenziali e assicurativi su Co.co.co e occasionali	0,00
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	2.212,00
2109	Corsi di formazione organizzati per terzi	0,00
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	0,00
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	0,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	96.100,00
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	6.414,80
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	4.185,00
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	35.650,00
2118	Riscaldamento e condizionamento	46.500,00
2119	Acquisto di servizi per la stampa di pubblicazioni	1.085,00
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	0,00
2121	Spese postali e di recapito	2.765,00
2122	Assicurazioni	4.645,20
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	36.498,00
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	37.200,00
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	4.030,00
2126	Spese legali	24.800,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	775.000,00
3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato	0,00
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	0,00
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	0,00
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	0,00
4201	Noleggi	4.700,00
4205	Licenze software	1.769,60
4399	Altri oneri finanziari	0,00
4401	IRAP	32.737,60

**CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA  
USCITE ANNO 2023**

<b>MISSIONE</b>	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
<b>PROGRAMMA</b>	002	Indirizzo politico
<b>DIVISIONE</b>	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
<b>GRUPPO</b>	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

<b>SIOPE</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTO PREVISIONE</b>
4402	IRES	511.500,00
4405	ICI	55.800,00
4499	Altri tributi	15.500,00
4503	Indennità e rimborso spese per la Giunta	1.000,00
4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente	2.000,00
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	34.000,00
4506	Indennità e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	8.000,00
4507	Commissioni e Comitati	0,00
5102	Fabbricati	620.000,00
5103	Impianti e macchinari	319.300,00
5104	Mobili e arredi	77.500,00
5152	Hardware	83.700,00
5155	Acquisizione o realizzazione software	10.850,00
5201	Partecipazioni di controllo e di collegamento	3.000.000,00
5203	Conferimenti di capitale	1.500.000,00
7200	Deposito cauzionale per spese contrattuali	3.720,00
7500	Altre operazioni finanziarie	62.000,00
<b>TOTALE</b>		<b>7.883.203,86</b>

**CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA  
USCITE ANNO 2023**

<b>MISSIONE</b>	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
<b>PROGRAMMA</b>	003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
<b>DIVISIONE</b>	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
<b>GRUPPO</b>	3	Servizi generali

<b>SIOPE</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTO PREVISIONE</b>
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	834.485,00
1301	Contributi obbligatori per il personale	302.933,80
1302	Contributi aggiuntivi	503,84
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	18.894,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	4.408,60
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	207.500,00
1599	Altri oneri per il personale	157,45
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	17.600,00
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	629,80
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	1.100,00
2104	Altri materiali di consumo	3.463,90
2106	Oneri previdenziali e assicurativi su Co.co.co e occasionali	100,00
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	6.298,00
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	0,00
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	0,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	34.100,00
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	18.264,20
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	1.485,00
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	12.650,00
2118	Riscaldamento e condizionamento	16.500,00
2119	Acquisto di servizi per la stampa di pubblicazioni	385,00
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	100.000,00
2121	Spese postali e di recapito	7.872,50
2122	Assicurazioni	13.225,80
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	103.917,00
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	13.200,00
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	1.430,00
2126	Spese legali	8.800,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	255.000,00
3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato	0,00
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	334.500,00
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	280.000,00
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	363.693,00
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	0,00
4101	Rimborso diritto annuale	25.000,00
4201	Noleggi	1.100,00
4205	Licenze software	5.038,40
4399	Altri oneri finanziari	0,00
4401	IRAP	93.210,40

**CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA  
USCITE ANNO 2023**

<b>MISSIONE</b>	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
<b>PROGRAMMA</b>	003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
<b>DIVISIONE</b>	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
<b>GRUPPO</b>	3	Servizi generali

<b>SIOPE</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTO PREVISIONE</b>
4402	IRES	181.500,00
4405	ICI	19.800,00
4499	Altri tributi	5.500,00
4507	Commissioni e Comitati	0,00
5102	Fabbricati	220.000,00
5103	Impianti e macchinari	113.300,00
5104	Mobili e arredi	27.500,00
5152	Hardware	29.700,00
5155	Acquisizione o realizzazione software	3.850,00
7200	Deposito cauzionale per spese contrattuali	1.320,00
7350	Costituzione di fondi per il servizio economato in contanti	11.000,00
7500	Altre operazioni finanziarie	22.000,00
<b>TOTALE</b>		<b>3.722.915,69</b>

**CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA  
USCITE ANNO 2023**

<b>MISSIONE</b>	033	Fondi da ripartire
<b>PROGRAMMA</b>	001	Fondi da assegnare
<b>DIVISIONE</b>	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
<b>GRUPPO</b>	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

  

<b>SIOPE</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTO PREVISIONE</b>
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	0,00
<b>TOTALE</b>		0,00



**CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA  
USCITE ANNO 2023**

<b>MISSIONE</b>	033	Fondi da ripartire
<b>PROGRAMMA</b>	002	Fondi di riserva e speciali
<b>DIVISIONE</b>	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
<b>GRUPPO</b>	3	Servizi generali

<b>SIOPE</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTO PREVISIONE</b>
--------------	--------------------	-------------------------------

**TOTALE**

**CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA  
USCITE ANNO 2023**

<b>MISSIONE</b>	090	Servizi per conto terzi e partite di giro
<b>PROGRAMMA</b>	001	Servizi per conto terzi e partite di giro
<b>DIVISIONE</b>	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
<b>GRUPPO</b>	3	Servizi generali

<b>SIOPE</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTO PREVISIONE</b>
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	370.000,00
1202	Ritenute erariali a carico del personale	72.000,00
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	31.000,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	0,00
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	0,00
4101	Rimborso diritto annuale	0,00
4403	I.V.A.	39.000,00
4507	Commissioni e Comitati	0,00
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	150.000,00
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	5.000,00
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	50,00
7200	Deposito cauzionale per spese contrattuali	0,00
7300	Restituzione di depositi cauzionali	0,00
7350	Costituzione di fondi per il servizio economato in contanti	0,00
7404	Concessione di crediti ad altre imprese	0,00
7500	Altre operazioni finanziarie	2.300.000,00

**TOTALE** 2.967.050,00

**CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA  
USCITE ANNO 2023**

<b>MISSIONE</b>	091	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
<b>PROGRAMMA</b>	001	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
<b>DIVISIONE</b>	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
<b>GRUPPO</b>	3	Servizi generali

<b>SIOPE</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTO PREVISIONE</b>
--------------	--------------------	-------------------------------

**TOTALE**

**CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA  
USCITE ANNO 2023**

<b>MISSIONE</b>	011	Competitività e sviluppo delle imprese
<b>PROGRAMMA</b>	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
<b>DIVISIONE</b>	4	AFFARI ECONOMICI
<b>GRUPPO</b>	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

**TOTALE MISSIONE** 5.589.779,06

<b>MISSIONE</b>	012	Regolazione dei mercati
<b>PROGRAMMA</b>	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
<b>DIVISIONE</b>	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
<b>GRUPPO</b>	3	Servizi generali

**TOTALE MISSIONE** 2.674.054,71

<b>MISSIONE</b>	012	Regolazione dei mercati
<b>PROGRAMMA</b>	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
<b>DIVISIONE</b>	4	AFFARI ECONOMICI
<b>GRUPPO</b>	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

**TOTALE MISSIONE** 3.551.639,68

<b>MISSIONE</b>	016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
<b>PROGRAMMA</b>	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
<b>DIVISIONE</b>	4	AFFARI ECONOMICI
<b>GRUPPO</b>	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

**TOTALE MISSIONE** 620.000,00

<b>MISSIONE</b>	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
<b>PROGRAMMA</b>	002	Indirizzo politico
<b>DIVISIONE</b>	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
<b>GRUPPO</b>	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

**TOTALE MISSIONE** 7.883.203,86

<b>MISSIONE</b>	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
<b>PROGRAMMA</b>	003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
<b>DIVISIONE</b>	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
<b>GRUPPO</b>	3	Servizi generali

**TOTALE MISSIONE** 3.722.915,69

**CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA  
USCITE ANNO 2023**

<b>MISSIONE</b>	033	Fondi da ripartire
<b>PROGRAMMA</b>	001	Fondi da assegnare
<b>DIVISIONE</b>	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
<b>GRUPPO</b>	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

**TOTALE MISSIONE** 0,00

<b>MISSIONE</b>	033	Fondi da ripartire
<b>PROGRAMMA</b>	002	Fondi di riserva e speciali
<b>DIVISIONE</b>	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
<b>GRUPPO</b>	3	Servizi generali

**TOTALE MISSIONE**

<b>MISSIONE</b>	090	Servizi per conto terzi e partite di giro
<b>PROGRAMMA</b>	001	Servizi per conto terzi e partite di giro
<b>DIVISIONE</b>	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
<b>GRUPPO</b>	3	Servizi generali

**TOTALE MISSIONE** 2.967.050,00

<b>MISSIONE</b>	091	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
<b>PROGRAMMA</b>	001	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
<b>DIVISIONE</b>	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
<b>GRUPPO</b>	3	Servizi generali

**TOTALE MISSIONE**

**TOTALE GENERALE** 27.008.643,00



	n. audit e azioni di monitoraggio sull'attività del Competence center per verificare il rispetto degli obiettivi previsti	somma di audit e azioni realizzate per verificare il rispetto degli obiettivi previsti per il Competence center	Salute Economica	Numero	Rilevazione Camera	2	2	2
EF.4 - Ottimizzare la gestione del patrimonio, delle risorse economiche, della riscossione e delle partecipazioni	% azioni realizzate/previste di riassetto e intervento sul piano delle società partecipate per valorizzare la loro performance	n. azioni realizzate/n. azioni previste di riassetto e intervento sul piano delle società partecipate	Salute Economica	Percentuale	Rilevazione Camera	100%	100%	100%
	% attività svolte per la gestione delle risorse per i progetti realizzati con il 20% del diritto annuale	% raggiungimento indicatori Unioncamere/MISE	Salute Economica	Percentuale	Piattaforma Kronos di Unioncamere	100%	100%	100%
	% di realizzazione delle azioni di valorizzazione degli immobili	n. azioni di valorizzazione degli immobili effettuate/n. previste	Salute Economica	Percentuale	Rilevazione Camera	100%	100%	100%

**CAMERA DI COMMERCIO DI PADOVA**

**OPERAZIONI DI ACQUISTO E VENDITA DI IMMOBILI E CESSIONI DELLE QUOTE DI FONDI IMMOBILIARI**

**TABELLA 1**

Operazioni di acquisto la cui efficacia è subordinata alla verifica dei saldi strutturali di finanza pubblica	Oggetto dell'operazione	Importi complessivi (valori in mln di euro)		
		2023	2024	2025
Acquisti diretti di immobili	Negativo	0	0	0
Acquisti indiretti di immobili inclusi gli acquisti di quote di fondi immobiliari	Negativo	0	0	0
<b>TOTALE</b>		<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

**TABELLA 2**

Operazioni di vendita la cui efficacia è subordinata alla verifica dei saldi strutturali di finanza pubblica	Oggetto dell'operazione	Importi complessivi (valori in mln di euro)		
		2023	2024	2025
Vendita immobili	Negativo	0	0	0
Cessione di quote di fondi immobiliari	Negativo	0	0	0
<b>Disponibilità liquide provenienti dalla vendita di immobili e dalla cessione delle quote fondi immobiliari</b>		<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

**TABELLA 3**

Operazioni di acquisto e di vendita che non hanno impatto sui saldi strutturali di finanza pubblica e che potranno essere poste in essere trascorsi 30 giorni dalla comunicazione del piano, senza che siano state formulate osservazioni	Oggetto dell'operazione	Importi complessivi (valori in mln di euro)		
		2023	2024	2025
Sottoscrizione di titoli pubblici utilizzando anche somme rivenienti dalla vendita di immobili	Negativo	0	0	0
Sottoscrizione di quote di fondi immobiliari o costituzione di fondi immobiliari di natura privata mediante apporti di immobili, ovvero utilizzando somme rivenienti dalla vendita di immobili od altre disponibilità comprese le quote di fondi immobiliari costituiti mediante apporto di immobili	Negativo	0	0	0
Vendita diretta di immobili a privati o ad enti della pubblica amministrazione (individuato ai sensi del comma 2 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196 e successive modificazioni ed integrazioni)	Negativo	0	0	0
<b>Disponibilità liquide provenienti dall'acquisto e vendita di immobili</b>		<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

Padova, 29/11/2022



CAMERA DI COMMERCIO DI PADOVA

TABELLA 4

OPERAZIONI DI UTILIZZO DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE PROVENIENTI DALLA VENDITA DI IMMOBILI O DA CESSIONE DI QUOTE DI FONDI IMMOBILIARI (valori in mln di euro)						
	2023		2024		2025	
	Vend. Immobili	Cess. Quote f.di	Vend. Immobili	Cess. Quote f.di	Vend. Immobili	Cess. Quote f.di
<b>Totale fonti derivanti da</b>						
<b>IMPIEGHI</b>						
<b>Operazioni di acquisto la cui efficacia è subordinata alla verifica dei saldi strutturali</b>						
Acquisti diretti di immobili	0	0	0	0	0	0
Acquisti indiretti di immobili (acquisti di quote di fondi di immobili)	0	0	0	0	0	0
<b>Operazioni di acquisto che non hanno impatto sui saldi strutturali di finanza pubblica e che potranno essere poste in essere trascorsi 30 giorni dalla comunicazione del piano, senza che siano state formulate osservazioni</b>						
Sottoscrizione di titoli pubblici utilizzando anche somme rivenienti dalla vendita di immobili	0	0	0	0	0	0
Sottoscrizione di quote di fondi immobiliari o costituzione di fondi immobiliari di natura privata mediante apporti di immobili, ovvero utilizzando somme rivenienti dalla vendita di immobili od altre disponibilità comprese le quote di fondi immobiliari costituiti mediante apporto di immobili	0	0	0	0	0	0
<b>Altre operazioni di utilizzo delle disponibilità provenienti dalla vendita di immobili o da cessioni di quote di fondi immobiliari distinti per</b>						
<b>ASSET CLASS:</b>						
-liquidità	0	0	0	0	0	0
-obbligazionario	0	0	0	0	0	0
di cui: titoli di Stato italiani	0	0	0	0	0	0
-azionario	0	0	0	0	0	0
-alternativi (rinnovo attrezzature, sottoscrizione partecipazione)		0	0	0	0	0
ALTRO (specificare)						
<b>TOTALE IMPIEGHI</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

**RIFERIMENTI**

Si prega di inserire i dati di uno o più referenti per eventuali richieste di informazioni

Referente	Telefono	e-mail
Roberta Tonellato - Dirigente Area Contabile e Finanziaria	049/8208228	<a href="mailto:roberta.tonellato@pd.camcom.it">roberta.tonellato@pd.camcom.it</a>
Mafalda Luongo – Provveditore	049/8208224	<a href="mailto:mafalda.luongo@pd.camcom.it">mafalda.luongo@pd.camcom.it</a>

Padova, 29/11/2022

CAMERA DI COMMERCIO DI PADOVA

TABELLA 5

Operazioni di acquisto e di vendita in corso, avviate nel 2011 in forza di previgenti norme o per effetto di delibere assunte entro il 1° agosto 2011	Oggetto dell'operazio ne	Importi complessivi (valori in mln di euro)		
		2023	2024	2025
Acquisti diretti di immobili	Negativo	0	0	0
Acquisti indiretti di immobili inclusi gli acquisti di quote di fondi immobiliari	Negativo	0	0	0
Altre operazioni di acquisto (specificare)	Negativo	0	0	0
<b>TOTALE</b>				
Vendita immobili	Negativo	0	0	0
Cessione di quote di fondi immobiliari	Negativo	0	0	0
Vendita diretta di immobili a privati o ad ente della pubblica amministrazione (individuato ai sensi del comma 2 dell'articolo 1 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196 e successive modificazioni ed integrazioni)				
	Negativo	0	0	0
<b>Disponibilità liquide provenienti dalla vendita di immobili e dalla cessione delle quote fondi immobiliari</b>				
	Negativo	0	0	0

Padova, 29/11/2022

**ALLEGATO I - SCHEDA A : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022/2024**

**DELL'AMMINISTRAZIONE CAMERA DI COMMERCIO DI PADOVA**

**QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)**

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria			Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	-	-	-	-
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	-	-	-	-
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	-	-	-	-
stanziamenti di bilancio	€ 2.982.819,80	€ 2.232.273,20	€ 285.000,00	€ 5.500.093,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	-	-	-	-
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016 (SCHEDA C)	-	-	-	-
Altra tipologia	-	-	-	-
<b>Totali</b>	€ 2.982.819,80	€ 2.232.273,20	€ 285.000,00	€ 5.500.093,00

Il referente del programma  
Roberta Tonellato

**Annotazioni**

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda E e alla scheda C. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

**ALLEGATO I - SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020/2022  
DELL'AMMINISTRAZIONE CAMERA DI COMMERCIO DI PADOVA**

**ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE**

Elenco delle Opere Incompiute																		
CUP (1)	CUP Master (2)	Descrizione Opera	Determinazioni dell'amministrazione	ambito di interesse dell'opera	anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (3)	Importo complessivo lavori (4)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (4)	Causa per la quale l'opera è incompiuta	L'opera è attualmente fruibile, anche parzialmente, dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice	Vendita ovvero demolizione (5)	Parte di infrastruttura di rete
codice	codice	testo	Tabella B.1	Tabella B.2	aaaa	valore	valore	valore	valore	percentuale	Tabella B.3	si/no	Tabella B.4	si/no	Tabella B.5	si/no	si/no	si/no
						0,00	0,00	0,00	0,00									

**Note**

- (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003  
 (2) Indica l'eventuale Cup master dell'oggetto progettuale al quale l'opera è eventualmente associata  
 (3) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato  
 (4) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato  
 (5) In caso di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D

Il referente del programma  
Roberta Tonellato

**Tabella B.1**

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera  
 b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera senza necessari finanziamenti aggiuntivi  
 c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi  
 d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

**Tabella B.2**

- a) nazionale  
 b) regionale

**Tabella B.3**

- a) mancanza di fondi  
 b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale  
 b2) cause tecniche: presenza di contenzioso  
 c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge  
 d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia  
 e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

**Tabella B.4**

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)  
 b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)  
 c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto (...) come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

**Tabella B.5**

- a) prevista in progetto  
 b) diversa da quella prevista in progetto

**Ulteriori dati (campi da compilare resi disponibili in banca dati ma non visualizzate nel Programma triennale).**

<b>Descrizione dell'opera</b>	
Dimensionamento dell'intervento (unità di misura)	unità di misura
Dimensionamento dell'intervento (valore)	valore (mq, mc ...)
L'opera risulta rispondente a tutti i requisiti del capitolato	si/no
L'opera risulta rispondente a tutti i requisiti dell'ultimo progetto approvato	si/no
<b>Fonti di finanziamento (se intervento lavoro di completamento non incluso in scheda D)</b>	
Sponsorizzazione	si/no
Finanza di progetto	si/no
Costo progetto	importo
Finanziamento assegnato	importo
<b>Tipologia copertura finanziaria</b>	
Comunitaria	si/no
Statale	si/no
Regionale	si/no
Provinciale	si/no
Comunale	si/no
Altra Pubblica	si/no
Privata	si/no

**ALLEGATO I - SCHEDE C : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020/2022  
DELL'AMMINISTRAZIONE CAMERA DI COMMERCIO DI PADOVA**

**ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI**

Elenco degli immobili disponibili art. 21, comma 5, e art. 191 del D.Lgs. 50/2016															
Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			localizzazione - CODICE NUTS	trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex comma 1 art.191	immobili disponibili ex articolo 21 comma 5	già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse	Valore Stimato			
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Totale
codice	codice	codice	testo	cod	cod	cod	codice	Tabella C.1	Tabella C.2	Tabella C.3	Tabella C.4	valore	valore	valore	somma
												0,00	0,00	0,00	0,00

**Note:**

(1) Codice obbligatorio: numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + lettera "I" ad identificare l'oggetto immobile e distinguerlo dall'intervento di cui al codice CUI + progressivo di 5 cifre

(2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione

(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP

Il referente del programma  
Roberta Tonellato

**Tabella C.1**

1. no
2. parziale
3. totale

**Tabella C.2**

1. no
2. si, cessione
3. si, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

**Tabella C.3**

1. no
2. si, come valorizzazione
3. si, come alienazione

**Tabella C.4**

1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione
3. vendita al mercato privato

**ALLEGATO I - SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020/2022  
DELL'AMMINISTRAZIONE CAMERA DI COMMERCIO DI PADOVA**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA**

Numero intervento CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualtà nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	lotto funzionale (5)	lavoro complesso (6)	codice ISTAT			localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)							Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)		
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo		Apporto di capitale privato (11)	
																							Importo	Tipologia
00654100288202000001	1	H92119000330005	2023	Roberta Tonellato	si	no	05	028	060	ITH36	08-Ristrutturazione con efficientamento energetico	05_99-Altre infrastrutture sociali interventi di efficientamento energetico sede camerale di Piazza Insurrezione	2	1.000.000,00	1.000.000,00	285.000,00	valore	2.285.000,00	0,00	-	0,00	-	-	
00654100288202100001	1	(in attesa)	2023	Roberta Tonellato	si	no	05	028	060	ITH36	04-Ristrutturazione	05_33-Direzionali e amministrative ristrutturazione immobiliare ad uso commerciale in Padova Via Emanuele Filiberto, 32	2	134.410,00	0,00	0,00	valore	134.410,00	0,00	-	0,00	-	-	
00654100288202300001	1	(in attesa)	2023	Roberta Tonellato	si	no	05	028	060	ITH36	04-Ristrutturazione	05_33-Direzionali e amministrative ristrutturazione immobiliare ad uso commerciale in Padova Via Masini 1° piano, 3-8 per Parco Scientifico e Tecnologico Galileo	2	1.848.409,80	1.232.273,20	0,00	valore	3.080.683,00	0,00	-	0,00	-	-	
													<b>2.982.819,80</b>	<b>2.232.273,20</b>	<b>285.000,00</b>		<b>5.500.093,00</b>							

**Note**

- (1) Numero intervento = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre  
 (2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica  
 (3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)  
 (4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento  
 (5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016  
 (6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera oo) del D.Lgs.50/2016  
 (7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 comma 12  
 (8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.  
 (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità  
 (10) Riporta il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C  
 (11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale  
 (12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 8 e 10. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma  
Roberta Tonellato

**Tabella D.1**

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

**Tabella D.2**

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

**Tabella D.3**

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

**Tabella D.4**

1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. altro

**Tabella D.5**

1. modifica ex art.5 comma 8 lettera b)
2. modifica ex art.5 comma 8 lettera c)
3. modifica ex art.5 comma 8 lettera d)
4. modifica ex art.5 comma 8 lettera e)
5. modifica ex art.5 comma 10

**Ulteriori dati (esami da compilare non visualizzate nel Programma triennale)**

Responsabile del procedimento				
Codice fiscale del responsabile del procedimento				formato cf
Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'intervento				
tipologia di risorse	primo anno	secondo anno	terzo anno	annualità successive
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	importo	importo	importo	importo
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	importo	importo	importo	importo
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	importo	importo	importo	importo
stanziamenti di bilancio	importo	importo	importo	importo
finanziamenti ai sensi dell'articolo 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990	importo	importo	importo	importo
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016	importo	importo	importo	importo
Altra tipologia	importo	importo	importo	importo

**ALLEGATO I - SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020/2022  
DELL'AMMINISTRAZIONE CAMERA DI COMMERCIO DI PADOVA**

**INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE**

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Importo annualità	IMPORTO INTERVENTO	Finalità	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	LIVELLO DI PROGETTAZIONE	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma
											codice AUSA	denominazione	
0065410028820200001	(in attesa)	interventi di efficientamento energetico sede camerale di Piazza Insurrezione	Roberta Tonellato	1.000.000,00	2.285.000,00	VAB	1	NO	NO	1	-	-	-
0065410028820210001	(in attesa)	ristrutturazione immobile ad uso commerciale in Padova Via Emanuele Filiberto, 32	Roberta Tonellato	134.410,00	134.410,00	VAB	1	NO	NO	1	-	-	-
0065410028820220001	(in attesa)	ristrutturazione immobile ad uso commerciale in Padova Via Masini 1° piano, 3-8 per Parco Scientifico e Tecnologico Galileo	Roberta Tonellato	1.848.409,80	3.080.683,00	VAB	1	NO	NO	1	-	-	-

(\*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

**Tabella E.1**

ADN - Adeguamento normativo  
 AMB - Qualità ambientale  
 COP - Completamento Opera Incompiuta  
 CPA - Conservazione del patrimonio  
 MIS - Miglioramento e incremento di servizio  
 URB - Qualità urbana  
 VAB - Valorizzazione beni vincolati  
 DEM - Demolizione Opera Incompiuta  
 DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Il referente del programma  
 Roberta Tonellato

**Tabella E.2**

1. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
2. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale".
3. progetto definitivo
4. progetto esecutivo

**ALLEGATO I - SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020/2022  
DELL'AMMINISTRAZIONE CAMERA DI COMMERCIO DI PADOVA**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE  
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

<b>CODICE UNICO INTERVENTO - CUI</b>	<b>CUP</b>	<b>DESCRIZIONE INTERVENTO</b>	<b>IMPORTO INTERVENTO</b>	<b>Livello di priorità</b>	<b>motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)</b>
-	-	-	-	-	-

Il referente del programma  
Roberta Tonellato

(1) breve descrizione dei motivi





## **Verbale n. 33 in data 15 dicembre 2022**

Il giorno 15 dicembre 2022, alle ore 10.00, in modalità videoconferenza, si è svolta la riunione del collegio dei revisori della Camera di Commercio di Padova convocata per:

1. l'esame e l'approvazione del preventivo per l'esercizio 2023 della Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura di Padova;
2. il previsto parere di ai sensi dell'art. 30 del DPR 254/2005.

Sono presenti il dott. Andrea Patassini, la dott.ssa Patrizia Scandaliato, ed il dott. Alberto De Luca.

Con riferimento al punto n. 1 all'ordine del giorno, il collegio procede con l'esame della documentazione ricevuta dalla Camera e, dopo approfondito esame, ritiene di approvare il Preventivo 2023 e redige la prevista relazione al Consiglio che si allega al presente verbale.



## **RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL CONSIGLIO SUL BILANCIO PREVENTIVO PER L'ANNO 2023 DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI PADOVA**

Signori Consiglieri, il Collegio dei Revisori dei Conti, al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio, come richiesto dall'art. 6, secondo comma, e dall'art. 30, comma 1, del vigente Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio, D.P.R. 254/2005, ha preso in esame lo schema di bilancio di previsione dell'anno 2023 corredato della Relazione predisposta dalla Giunta ai sensi dell'art. 7, primo comma del DPR 254/2005, unitamente agli allegati di legge.

Il presente bilancio preventivo 2023 è redatto in conformità al suddetto Regolamento 254/2005 ed affiancato da ulteriori documenti contabili predisposti ai sensi dell'art. 16 del Decreto legislativo del 31 maggio 2011, n. 91, "Disposizioni recanti attuazione dell'art. 2 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili", la cui attuazione è stata disciplinata dal Decreto Ministeriale 27 Marzo 2013 al fine di armonizzare i sistemi contabili delle pubbliche amministrazioni in contabilità civilistica. Esso ha, quindi, definito gli schemi di programmazione delle risorse che le AA. PP., e tra queste sono comprese anche le Camere di Commercio, sono tenute ad adottare a decorrere dalla predisposizione del Preventivo e Budget direzionale 2014. Pertanto, il Ministero dello Sviluppo Economico, con circolare n° 148213 del 12 settembre 2013, d'intesa con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, nel fornire le istruzioni applicative del D.M. 27 marzo 2013 ha individuato lo schema di raccordo tra il piano dei conti definito con la nota 197017 del 21.10.2011 e lo schema di budget economico allegato al D.M. 27 marzo 2013, al fine di consentire alle Camere di commercio, nelle more dell'emanazione del testo di riforma del D.P.R. n. 254/2005, di assolvere gli obblighi di presentazione dei documenti di pianificazione e programmazione nelle forme previste dal Decreto stesso.

Il Collegio dei Revisori è pertanto chiamato ad esprimere, ai sensi dell'articolo 20, comma 3, del D. Lgs. 30 giugno 2011, n. 123, recante "Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell'articolo 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196", il proprio parere sul documento previsionale di cui all'allegato A) al DPR 254/2005, verificando, altresì, che siano stati



applicati i criteri indicati nella nota del Ministero dello Sviluppo Economico n. 148123 del 12 settembre 2013 relativa all'applicazione del D.M. 27/03/2013.

I documenti previsionali ricevuti dal Collegio, oggetto di disamina, e sui quali il Collegio si esprime, sono così composti:

- Preventivo Economico anno 2023, ai sensi dell'art. 6, co. 1 del D.P.R. n. 254/2005, redatto in conformità all'allegato A) al D.P.R. medesimo;
- Relazione al Preventivo, ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. n. 254/2005;
- "Il processo di pianificazione, programmazione e budget delle amministrazioni pubbliche in regime di contabilità civilistica (D.M. 27.03.2013 del MEF), contenente i seguenti documenti:
  - Il Budget Economico annuale riclassificato, deliberato in termini di competenza economica, redatto secondo lo schema allegato 1 al decreto 27 marzo 2013;
  - Il Budget Economico pluriennale, sulla base dello stesso modello previsto per il Budget annuale, definito su base triennale, in relazione alle strategie delineate nei documenti di programmazione degli organi di vertice;
  - Il Prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessiva articolato secondo le missioni e i programmi dello Stato, individuati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con il D.P.C.M. del 12 dicembre 2012, redatto in termini di cassa ai sensi dell'art. 9, comma 3, del decreto 27 marzo 2013;
  - Il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio di cui all'art. 19 del D.lgs. 91/2011, redatto in conformità alle linee guida generali definite con D.P.C.M. del 18 settembre 2012.

Il collegio ricorda inoltre che il D. Lgs. 219/2016 ha anche riformulato la possibilità per le Camere di variare la misura del diritto annuale fino ad un massimo del 20% sulla base di programmi e progetti condivisi con la Regione di riferimento ed aventi lo scopo della promozione dello sviluppo economico e dell'organizzazione dei servizi. Il bilancio di previsione 2023 non tiene conto nell'ambito delle disponibilità per interventi promozionali delle risorse necessarie alla realizzazione dei progetti presentati al Ministero dello Sviluppo Economico per l'aumento del diritto annuale del 20% per il triennio 2023-2025 in quanto non ancora approvati con apposito decreto, come riportato nella relazione al preventivo (pag. 2 e 17).

Ciò premesso, dopo aver esaminato i criteri di iscrizione e rappresentazione dei proventi e degli oneri descritti nella relazione illustrativa al bilancio, il Collegio ha redatto la propria relazione rilevando quanto segue:



## **VERIFICHE PRELIMINARI**

1. La redazione del Preventivo annuale risulta informata ai principi generali di cui all'art. 1 del DPR 254/2005 di contabilità economica e patrimoniale, di veridicità, universalità, continuità, prudenza e chiarezza.
2. Il Preventivo è stato redatto nell'osservanza delle norme vigenti, dello Statuto e dei regolamenti, in particolare sono stati rispettati i principi di redazione del bilancio e gli equilibri finanziari complessivi.
3. Il Preventivo economico risulta in linea con le indicazioni espresse dal Ministero dello Sviluppo Economico con Circolare n. 3622/C del 5.02.2009 con la quale lo stesso ha diramato i principi contabili delle Camere di Commercio e delle Aziende Speciali, elaborati dalla Commissione di cui all'art. 74 del D.P.R. n. 254/2005. Risulta rilevante, tra le fattispecie oggetto della disciplina, la rilevazione contabile delle poste relative al diritto annuale, effettuata in applicazione dei criteri di valutazione individuati nel documento n. 3 della suddetta Circolare.
4. Sulle voci previsionali, il Collegio ha altresì accertato il rispetto dei vincoli derivanti dalle leggi finanziarie e dalle disposizioni vigenti in materia di razionalizzazione e di contenimento della spesa pubblica. La Relazione al bilancio specifica nel dettaglio i criteri applicati.

## **VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**

Il Preventivo annuale adottato dalla Giunta con deliberazione n. 176/2022 del 29.11.2022 è stato redatto in coerenza con la Relazione Previsionale e Programmatica 2023 di cui all'art. 5 DPR 254/2005, proposta dalla Giunta con Deliberazione n. 133/2022 del 11 ottobre 2022 ed approvata dal Consiglio camerale con deliberazione n. 11 del 25 ottobre 2022 con la mappa strategica, e tiene conto dei risultati del preconsuntivo e della conseguente analisi gestionale rispetto al Preventivo precedente.

Nella suddetta Relazione, in applicazione delle novità introdotte dal D.M. 27 marzo 2013, gli obiettivi strategici e i relativi programmi sono stati ricondotti ai programmi ed alle missioni definiti dal D.P.C.M. del 12.12.2012, individuati per le Camere di Commercio dal Mi.S.E. con la lettera circolare 148213 del 12.09.2013.

Nel dettaglio, occorre rilevare che il MiSE, tenuto conto delle funzioni assegnate dal legislatore alle Camere di Commercio, ha individuato, tra quelle definite per le Amministrazioni Centrali dello Stato, le specifiche missioni per le CCIAA e, all'interno delle stesse, i programmi, secondo la corrispondente codificazione COFOG (all. 5 al Decreto) all'interno delle quali sono state collocate le funzioni istituzionali delle CCIAA come da DPR 254/2005.

Il Preventivo è redatto nella forma indicata nell'allegato A) del DPR 254/2005, riportando la previsione complessiva per ciascuna voce di provento, onere e investimento ripartita, per destinazione, tra le quattro funzioni istituzionali delle Camere di Commercio:

- Funzione A – Organi istituzionali e segreteria generale
- Funzione B – Servizi di supporto
- Funzione C – Anagrafe e servizi di regolazione del mercato
- Funzione D – Studio, formazione, informazione e promozione economica.

## PREVENTIVO ANNO 2023

Il preventivo economico 2023, redatto secondo il principio della competenza economica, è influenzato anche da fatti ed eventi aziendali verificatesi nei precedenti esercizi.

Inoltre, la riduzione dei proventi da diritto annuale per l'anno 2017 e seguenti, pari al 50% rispetto ai proventi del 2014, ai sensi dell'art. 28 del DL 90/2014, rende necessario mantenere un continuo efficientamento delle spese di funzionamento tramite azioni di razionalizzazione della spesa.

### GESTIONE CORRENTE

	Preventivo 2023	Preconsuntivo 2022	Variazioni
<b>RISULTATO GESTIONE CORRENTE</b>	<b>-3.159.510,00</b>	<b>-3.233.989,00</b>	<b>-74.479,00</b>
<b>PROVENTI CORRENTI</b>	<b>15.587.160,00</b>	<b>18.241.063,00</b>	<b>-2.653.903,00</b>
Diritto annuale	9.970.500,00	12.330.000,00	-2.359.500,00
Diritti di segreteria	4.798.000,00	4.825.000,00	-27.000,00
Contributi trasferimenti e altre entrate	588.660,00	860.063,00	-271.403,00
Proventi da gestione servizi	230.000,00	226.000,00	4.000,00
Variazione delle rimanenze	0,00	0,00	0,00
<b>ONERI CORRENTI</b>	<b>-18.746.670,00</b>	<b>-21.475.052,00</b>	<b>-2.728.382,00</b>
Personale	-5.038.790,00	-4.688.367,00	350.423,00
Funzionamento	-5.267.450,00	-6.421.504,00	-1.154.054,00
Interventi Economici	-5.340.000,00	-6.711.282,00	-1.371.282,00
Ammortamenti e Accantonamenti	-3.100.430,00	-3.653.899,00	-553.469,00

### PROVENTI CORRENTI



## **DIRITTO ANNUALE**

La simulazione alla base dell'importo previsto per il 2023, pari ad € 9.970.500, tiene prudenzialmente conto di una modesta riduzione del numero di imprese iscritte al registro imprese rispetto al 2022 (2.600 imprese iscritte attive al 31.12.2022) e di un modesto aumento del fatturato delle imprese relativo al 2022 rispetto all'anno precedente per le imprese tenute al versamento del diritto in base al fatturato, in considerazione dell'aumento dei fatturati derivante anche dagli effetti dell'inflazione. Questa ipotesi prudenziale di scenario comporta una contenuta riduzione della previsione del diritto annuale esclusa la maggiorazione del 20% (-241.500) rispetto al preconsuntivo 2022, mentre per l'intero provento si registra una considerevole riduzione rispetto al preconsuntivo 2022 (-2.359.500) per effetto della mancata previsione dell'aumento del 20%.

## **DIRITTI DI SEGRETERIA**

I proventi, incassati per il deposito di pratiche amministrative, rilascio di certificati, visure, ecc., pari a € 4.798.000, sono prudenzialmente previsti in leggera riduzione rispetto al livello registrato nel 2022 in base al trend riscontrato negli ultimi mesi che comunque evidenzia un ritorno del livello di incassi a quanto registrato prima del 2020, anno segnato dalla pandemia da Covid-19.

## **CONTRIBUTI TRASFERIMENTI E ALTRE ENTRATE**

I contributi e trasferimenti risultano previsti in € 588.660 con un decremento del 31% (-271.403) rispetto al preconsuntivo 2022. L'importo risulta stimato prudenzialmente, specialmente per quanto riguarda i contributi da terzi per progetti, in quanto sia quelli afferenti alla progettazione europea sia quelli finanziati con il Fondo perequativo nazionale sono stimati in relazione alle spese effettivamente rendicontabili su progetti già approvati a contributo. Il decremento consistente è in particolare determinato dal contributo riconosciuto dal Comune di Padova per il solo anno 2022 per la realizzazione di un bando alle imprese padovane del settore commerciale. Gli organi amministrativi della Camera hanno correttamente inserito in questa voce anche i proventi per fitti attivi (pari ad € 309.500).

## **PROVENTI DA GESTIONE DI BENI E SERVIZI**

I proventi da gestione di beni e servizi risultano stimati in € 230.000. Si tratta dei ricavi inerenti l'attività commerciale camerale di vendita di prodotti/servizi alle imprese. La componente prevalente nel 2023 continuerà ad essere riferita ai ricavi da prestazione di servizi di conciliazione ed arbitrato, mentre la concessione sale e servizi aggiuntivi derivanti dalla gestione del Centro Conferenze "La Stanga" è stimata a livelli ancora molto bassi rispetto al



passato stante la necessità di effettuare interventi di ristrutturazione degli impianti prima di un rilancio dell'attività dopo l'interruzione causata dalla pandemia da covid-19.

### **VARIAZIONI DELLE RIMANENZE**

Le variazioni delle rimanenze risultano pari a zero, dovute alla previsione di mantenimento delle attuali dotazioni di scorte. La valutazione è effettuata in modo prudenziale trattandosi di valori fortemente ipotetici che si riferiscono alla differenza tra le scorte di cancelleria e di carnet ATA-TIR giacenti alla fine del 2022 e le scorte dei medesimi beni giacenti alla fine del 2023.

**Il totale dei proventi correnti ammonta a € 15.587.160**, registrando una riduzione di circa 2.653.900 euro rispetto alla previsione a preconsuntivo 2022, da imputare prevalentemente alla mancata previsione dell'introito derivante dall'aumento del 20% del diritto annuale in questa fase di attesa dell'emanazione del provvedimento autorizzatorio.

### **ONERI CORRENTI**

L'ammontare complessivo degli oneri correnti 2023 previsto in euro € 18.746.670,00 si contiene del 12% rispetto al preconsuntivo 2022 per la riduzione delle spese per interventi promozionali (per il fatto che non vengono previste le spese per la realizzazione dei progetti finanziati con il 20% del diritto annuale) e delle spese di funzionamento (-1.154.054) anche se in parte compensata dall'aumento delle spese del personale (+350.423). Il Collegio raccomanda di mantenere una forte attenzione al contenimento dei costi di struttura.

### **PERSONALE**

Gli oneri del personale risultano previsti per € 5.038.790 con un incremento di € 350.423 rispetto al preconsuntivo 2022 (7%). Essi si riferiscono alle retribuzioni fisse e accessorie secondo gli importi stabiliti dai vigenti CCNL per il personale del comparto regioni ed autonomie locali (+ contratto integrativo) e del personale con qualifica dirigenziale, oneri sociali e accantonamento TFR. La previsione degli oneri del personale si è basata sulla copertura per 93 unità a tempo indeterminato e 3 dirigenti presenti e di n. 6 nuove unità di categoria C e 1 di D, che si prevede di poter assumere nel corso del 2023 con un concorso pubblico.

Il costo 2023 relativo alla voce "competenze al personale" è determinato dalla retribuzione ordinaria stimata in € 2.520.040. Il costo per retribuzione straordinaria (€ 49.000) è compreso nei limiti previsti dalla Legge finanziaria 2008. Non vengono destinate risorse per copertura di oneri per lavoratori a tempo determinato.





## **FUNZIONAMENTO**

Per il funzionamento risulta previsto un importo di € 5.267.450 con un decremento del 18% rispetto a quello del preconsuntivo 2022.

Relativamente al rispetto dei limiti di spesa si da atto che con l'entrata in vigore dell'art. 1 commi 590 e seguenti della Legge 160/2019 del 27.12.2019 è cessata l'applicazione delle norme di contenimento della spesa ed è stato introdotto un nuovo limite di contenimento che prevede che le spese per acquisizione di beni e servizi non può essere effettuata per un importo superiore al valore medio sostenuto per le medesime finalità negli esercizi 2016, 2017 e 2018. Al riguardo si da atto che nella relazione al preventivo 2023 è dettagliatamente specificato che il limite di spesa per la Camera di Padova è di € 2.579.055 e che (per le tipologie di spese assoggettate al limite) le spese previste nel bilancio 2023 sono pari a complessivi € 2.540.050 e quindi al di sotto del limite.

Si prende atto infine che l'Ente si avvale delle convenzioni Consip attivate per conto del Ministero Economia e Finanze e fa ampio ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, in conformità delle previsioni normative imposte dal DL 52 convertito in Legge 194/2012.

## **INTERVENTI ECONOMICI**

Per quanto riguarda gli **interventi economici**, previsti per € 5.340.000, questo collegio prende atto che il Consiglio camerale con delibera n. 11 in data 25.10.2022 ha approvato la Relazione Previsionale e Programmatica 2023, ai sensi dell'art. 5 del DPR 254/05. Quest'ultima, nell'ambito del programma pluriennale, illustra i programmi che si intendono attuare in rapporto alle caratteristiche ed ai possibili sviluppi dell'economia locale, con la specifica delle finalità che si intendono perseguire.

Gli oneri per interventi economici sono rilevati partendo dai progetti previsti per l'esercizio, per ciascuna delle azioni previste per l'attuazione dei programmi stessi, secondo il piano operativo di realizzazione, derivato dalla declinazione di priorità e programmi nei progetti per l'anno 2023 illustrati nella Relazione previsionale e programmatica.

Infine si ricorda che con delibera del Consiglio camerale n. 12 del 25 ottobre 2022 è stata approvata la realizzazione per il triennio 2023-2025 dei progetti finanziati ex articolo 18, comma 10, legge 580/1993 richiedendo alle imprese iscritte una maggiorazione del diritto annuale del 20%. La Camera è ad oggi in attesa dell'autorizzazione ministeriale necessaria alla realizzazione dei progetti e all'aumento del diritto annuale.





## AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI

Per quanto riguarda gli **ammortamenti e accantonamenti** pari a € 3.100.430, la voce comprende gli ammortamenti per immobilizzazioni materiali e immateriali per € 983.930 e l'accantonamento al fondo svalutazione crediti per € 2.093.000 per la parte del diritto annuale 2023 che, pur dovendo essere inclusa tra i crediti alla fine dell'esercizio, presenta una riscuotibilità incerta. Tale accantonamento è prudenzialmente determinato in base alla percentuale di mancato incasso quantificata in sede di consuntivo 2021 che è pari al 88% del credito dell'anno 2021, ritenendo tale previsione più attendibile rispetto alla percentuale media di mancato incasso degli ultimi due ruoli, tenuto conto degli incassi effettivi registrati negli ultimi anni. E' infine previsto un accantonamento di 20.000 per coprire le spese di notifica dei ruoli del diritto annuale che vengono richiesti negli anni successivi.

## RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA: € 22.780

	Preventivo 2023	Preconsuntivo 2022	Variazioni
<b>RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA</b>			
Proventi finanziari	22.780,00	17.752,00	+5.028,00
Oneri finanziari	0,00	0,00	0,00

L'utile della gestione finanziaria è determinato prevalentemente dagli introiti derivanti da interessi attivi su prestiti al personale (€ 6.700) e dai proventi derivanti dal finanziamento concesso alle imprese nell'ambito del bando "social lending" (€ 12.580). Si ricorda che dal febbraio 2015 la Camera è tornata in regime di Tesoreria Unica e sulle somme versate nella contabilità speciale fruttifera dell'Ente matureranno interessi modesti dello 0,001% lordo.

L'organo amministrativo non prevede, comunque, assunzioni di mutui, né ricorso ad anticipazioni di cassa.

## GESTIONE STRAORDINARIA: € 0

<b>RISULTATO GESTIONE STRAORDINARIA</b>	Preventivo 2023	Preconsuntivo 2022	Variazioni
Proventi straordinari	0,00	2.358.977,00	-2.358.977,00
Oneri straordinari	0,00	-83.250,00	83.250,00

La differenza tra preconsuntivo 2022 e preventivo 2023 e da ascrivere, principalmente al venir meno delle Sopravvenienze Attive, delle Insussistenze del passivo e delle Sopravvenienze attive per Interessi Diritto annuale anni precedenti al momento non stimabili per il 2023. Nella



gestione straordinaria confluiscono i proventi da debiti di competenza di esercizi precedenti che si rivelano inesistenti in genere per liquidazione di iniziative promozionali in misura inferiore al contributo concesso in origine, ma in sede di previsione non quantificabili.

## **RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO: Disavanzo di € 3.136.730**

<b>RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO</b>	<b>Preventivo 2023</b>	<b>Preconsuntivo 2022</b>	<b>Variazioni</b>
Proventi correnti	15.587.160,00	18.241.063,00	-2.653.903,00
Oneri correnti	-18.746.670,00	-21.475.052,00	-2.728.382,00
<b>RISULTATO DELLA GESTIONE CORRENTE</b>	<b>-3.159.510,00</b>	<b>-3.233.989,00</b>	74.479,00
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	22.780,00	17.752,00	5.028,00
RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA	0,00	2.275.727,00	-2.275.727,00
RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIA	0,00	0,00	0,00
<b>DISAVANZO ECONOMICO</b>	<b>-3.136.730,00</b>	<b>-940.510,00</b>	-2.196.220,00

Il preventivo economico 2023 si caratterizza per un disavanzo di esercizio previsto di € 3.136.730 superiore di € 2.196.220 a quello risultante dal preconsuntivo 2022.

## **PATRIMONIO NETTO DISPONIBILE EFFETTIVO AL 31.12.2022**

L'analisi del patrimonio netto disponibile è indispensabile al fine di valutare il grado di copertura del disavanzo d'esercizio mediante riserve di avanzi di gestione pregressa.

<b>PATRIMONIO NETTO AL 31.12.2021</b>	<b>149.873.041,00</b>
Immobilizzazioni immateriali	-87.434,00
Immobilizzazioni materiali	-11.334.402,00
Immobilizzazioni finanziarie	-103.712.768,00
<b>MARGINE DI STRUTTURA PRIMARIO</b>	<b>34.738.437,00</b>
Crediti netti di funzionamento riscuotibili oltre 12 mesi	-660.331,00
<b>Patrimonio netto disponibile effettivo al 31.12.2021</b>	<b>34.078.106,00</b>

Che può avere anche la seguente rappresentazione

Totale attivo non immobilizzato	51.236.586,00
Crediti netti di funzionamento stimati riscuotibili oltre 12 mesi	-660.331,00
<b>Attivo non immobilizzato corretto</b>	<b>50.576.255,00</b>
Trattamento Fine Rapporto	-5.298.616,00



Debiti di funzionamento	-10.079.910,00
Fondi rischi ed oneri	-1.057.385,00
Ratei e risconti passivi	-62.238,00
<b>Patrimonio netto disponibile effettivo al 31.12.2021</b>	<b>34.078.106,00</b>

## Preventivo 2022

<b>Patrimonio netto disponibile effettivo al 31.12.2021</b>	<b>34.078.106,00</b>
<b>Disavanzo di esercizio 2022</b>	-940.510,00
<b>Piano investimenti 2022</b>	-2.861.843,00
DISPONIBILE PER IL PREVENTIVO 2023	<b>30.275.753,00</b>

## Conclusioni

In relazione a tutto quanto fin qui esposto, il Collegio dei revisori dei conti, per quanto di sua competenza, considerati i prospetti del bilancio di previsione 2023 in esame redatti secondo le forme richieste dal D.M. 27 marzo 2013 e conformi ai criteri indicati nella nota Mi.S.E. n.148213 del 12.09.2013, ai fini della riclassificazione del documento previsionale di cui all'allegato A) al Regolamento 254/2005, esaminate le singole poste del bilancio Preventivo 2022, unitamente ai documenti ad esso allegati, e tenuto conto altresì della Relazione predisposta dalla Giunta ritiene rispettosi i criteri tecnico-contabili e pertanto attendibili le voci di proventi, di oneri e del piano degli investimenti.

Il Collegio dei revisori dei conti, nei limiti delle considerazioni sopra indicate, esprime parere favorevole ai fini dell'approvazione da parte del Consiglio camerale della proposta del Bilancio Preventivo Economico per l'anno 2023.

Letta, approvata e sottoscritta.

## IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Dr Andrea Patassini Presidente: in rappresentanza del MEF

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D. Lgs. n. 39 del 1993

Dr.ssa Scandaliato Patrizia in rappresentanza del MISE

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D. Lgs. n. 39 del 1993

Dr. Alberto de Luca in rappresentanza della Regione veneto

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D. Lgs. n. 39 del 1993